

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE¹⁾

Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58
di azioni ordinarie

E

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA

Ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58
di azioni ordinarie (eventualmente rivenienti dall'esercizio dei Warrant), Obbligazioni Interbanca
e Obbligazioni BAPV convertibili in azioni ordinarie

 **INTERBANCA** S.p.A.

Offerente:

 **BANCA ANTONVENETA** SpA

Strumenti Finanziari oggetto dell'Offerta Residuale:

- n. 2.410.307 azioni ordinarie Interbanca S.p.A. godimento l.l.2003, quotate sul Mercato Telematico Azionario, codice ISIN IT0000064946 (le "Azioni Interbanca")

Strumenti Finanziari oggetto dell'Offerta Volontaria:

- n. 9.708 obbligazioni del "Prestito Obbligazionario Interbanca S.p.A. 2,50% 2001-2011 subordinato ibrido convertibile in azioni ordinarie proprie – codice ISIN IT0003072086", quotate sul Mercato Telematico Azionario (le "Obbligazioni Interbanca" e il "Prestito IB");
- n. 529 obbligazioni del "Prestito Obbligazionario Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.p.a.r.l. 3,75% 2000-2005 convertibile in azioni ordinarie Interbanca S.p.A. – codice ISIN IT0001476156" (le "Obbligazioni BAPV" e il "Prestito BAPV");
- fino a massime n. 10.995.887 Azioni Interbanca, eventualmente acquistate dai portatori dei "Warrant Banca Antonveneta 7,5 x 100 az. Ord. IT0001073631 - codice ISIN IT0003466346" (i "Warrant") a seguito di esercizio dei Warrant stessi.

Corrispettivo Unitario:

- Azione Interbanca: Euro 19,50 anche per le Azioni Interbanca oggetto dell'Offerta Volontaria;
- Obbligazione Interbanca da nominali 15,00 Euro: su base percentuale 130, corrispondenti a Euro 19,50 oltre agli interessi maturati alla Data di Pagamento;
- Obbligazione BAPV da nominali 4.125,00 Euro: su base percentuale 118,20, corrispondenti a Euro 4.875,75 oltre agli interessi maturati alla Data di Pagamento.

Durata delle Offerte concordata con Borsa Italiana S.p.A.

dal 3 giugno 2003 al 7 luglio 2003 estremi inclusi (durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., dalle ore 8:00 alle ore 17:35) per tutti gli Strumenti Finanziari

Intermediario Incaricato della raccolta delle adesioni

anche per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.p.A.
giugno 2003

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

¹⁾ Vedasi Avvertenze – punto 4 "Particolarità delle presenti Offerte in relazione alla revoca dalla quotazione delle Azioni Interbanca"

INDICE

PREMESSA	5
A. AVVERTENZE	7
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	10
B.1. Soggetto Offerente: BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.p.A.	10
B.2. Società Emittente: INTERBANCA S.P.A.	20
B.3. Intermediario incaricato della raccolta delle adesioni	24
C. CATEGORIE E QUANTITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLE OFFERTE E MODALITÀ DI ADESIONE	26
C.1. Categorie di strumenti finanziari oggetto delle Offerte	26
C.2. Percentuale degli Strumenti Finanziari rispetto al totale degli stessi della medesima categoria e rispetto al capitale sociale dell'Emittente	26
C.3. Modalità e termini per l'adesione alle Offerte	27
C.4. Comunicazione periodica e risultati delle Offerte	28
C.5. Mercati sui quali sono promosse le Offerte	28
D. NUMERO DI STRUMENTI FINANZIARI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	29
D.1. Strumenti Finanziari posseduti direttamente dall'Offerente	29
D.2. Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffusi con il Precedente Documento di Offerta	29
E. CORRISPETTIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLE OFFERTE E LORO GIUSTIFICAZIONE	30
E.1. Indicazione dei corrispettivi unitari	30
E.2. Medie aritmetiche mensili ponderate delle quotazioni registrate dalle Azioni Interbanca e dalle Obbligazioni Interbanca nei dodici mesi precedenti le Offerte	30
E.3. Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, anche a mezzo di società fiduciarie, interposte persone o società controllate, operazioni di acquisto e di vendita sugli Strumenti Finanziari oggetto delle Offerte	31
E.4. Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffuse nel Precedente Documento di Offerta	31

F. DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI E GARANZIA DI ESATTO ADEMPIMENTO	31
F.1. Indicazione della data di pagamento	31
F.2. Indicazione delle modalità di pagamento	31
F.3. Indicazione delle garanzie di esatto adempimento	32
G. MOTIVAZIONI DELLE OFFERTE E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	32
G.1. Presupposti giuridici dell'operazione	32
G.2. Motivazioni della decisione di richiedere la cancellazione della quotazione delle azioni Interbanca e indicazione di eventuali trattative in merito alla cessione di pacchetti significativi dell'Emittente in corso o da effettuare entro i successivi dodici mesi	33
G.3. Indicazione in merito all'attuazione dei programmi elaborati dall'Offerente indicati nel Precedente Documento di Offerta	33
G.4. Diritto di acquisto	34
G.5. Fusione	35
G.6. Variazioni intervenute nelle informazioni fornite nel Precedente Documento di Offerta	35
H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLE OFFERTE	35
H.1. Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffuse nel precedente Documento di Offerta	35
I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	35
L. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	35
M. APPENDICI	36
N. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI	36
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	36
APPENDICI	37
ALLEGATO: SCHEDA DI ADESIONE	

PREMESSA

I. Il presente documento di offerta (il “**Documento di Offerta**”) descrive:

- un’offerta pubblica di acquisto residuale (l’“**Offerta Residuale**”), che Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A. (l’“**Offerente**”, “**Banca Antonveneta**” o “**BAPV**”) promuove ai sensi dell’art. 108 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “**Testo Unico Finanza**” o “**TUF**”) avente ad oggetto:
 - n. 2.410.307 azioni Interbanca S.p.A. (le “**Azioni Interbanca**”), pari al 3,997% dell’attuale capitale sociale di Interbanca S.p.A. (l’ “**Emittente**” o “**Interbanca**”);
- un’offerta pubblica di acquisto volontaria (l’“**Offerta Volontaria**”), promossa ai sensi dell’art. 102 del Testo Unico Finanza avente ad oggetto:
 - n. 9.708 obbligazioni del “Prestito Obbligazionario Interbanca S.p.A. 2,50% 2001-2011 subordinato ibrido convertibile in azioni proprie - codice ISIN IT0003072086” (le “**Obbligazioni Interbanca**” e il “**Prestito IB**”) pari al 2,272% del Prestito IB in essere, rappresentanti n. 9.708 azioni di compendio, pari al 0,016% dell’attuale capitale sociale dell’Emittente;
 - n. 529 obbligazioni del “Prestito Obbligazionario Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.p.ar.l. 3,75% 2000-2005 convertibile in azioni ordinarie Interbanca S.p.A. - codice ISIN IT0001476156” (le “**Obbligazioni BAPV**” e il “**Prestito BAPV**”) pari al 94,973% del Prestito BAPV in essere, rappresentanti n. 132.250 azioni di compendio, pari allo 0,219% dell’attuale capitale sociale dell’Emittente;
 - fino a massime n. 10.995.887 Azioni Interbanca eventualmente acquistate dai portatori di Warrant a seguito dell’esercizio degli stessi, pari al 18,235% dell’attuale capitale sociale dell’Emittente (cfr. successivo punto 3).

Le Azioni Interbanca, le Obbligazioni Interbanca e le Obbligazioni BAPV, sono complessivamente definite gli “**Strumenti Finanziari**”.

L’Offerta Residuale unitamente all’Offerta Volontaria sono definite le “**Offerte**”.

Le Offerte sono rivolte indistintamente e a parità di condizioni a tutti gli azionisti di Interbanca, agli obbligazionisti portatori di Obbligazioni Interbanca, agli obbligazionisti portatori di Obbligazioni BAPV e ai portatori di Warrant che abbiano esercitato gli stessi nei termini di cui al seguente punto 3.

2. Le Offerte sono promosse ad esito di un’offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa ai sensi degli articoli 102 e seguenti del Testo Unico Finanza su azioni Interbanca e obbligazioni convertibili in azioni Interbanca nel periodo 17 febbraio – 14 marzo 2003 (l’“**Offerta Precedente**”). Il relativo documento di offerta, pubblicato in data 5 febbraio 2003 (il “**Precedente Documento di Offerta**”), è a disposizione del pubblico per la consultazione nei luoghi indicati al paragrafo N.

All’esito dell’Offerta Precedente, i cui risultati sono stati pubblicati in data 18 marzo 2003, e tenuto conto delle Azioni Interbanca già detenute, Banca Antonveneta possedeva direttamente n. 57.889.837 Azioni Interbanca, pari al 96,004% del capitale sociale.

Al momento della pubblicazione del presente Documento d’Offerta, ricorrono pertanto i presupposti previsti dall’articolo 108 del Testo Unico Finanza.

In data 15 aprile 2003 è maturato il diritto all’assegnazione di n. 10.995.887 warrant Banca Antonveneta su azioni Interbanca (i “**Warrant**”) corrispondenti, se esercitati, a n. 10.995.887 azioni Interbanca, pari al 18,235% del capitale sociale di Interbanca. Detti Warrant sono stati assegnati in data 15 maggio 2003, con possibilità di esercizio dal 22 maggio 2003 (vedasi successivo paragrafo D.1).

Posto che in conseguenza dell’esercizio dei Warrant la percentuale di partecipazione dell’Offerente al capitale dell’Emittente potrà variare in diminuzione, anche nel corso della durata delle Offerte, e pertanto scendere anche al di sotto del 90%, Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”) assumerà il provvedimento di revoca dalla quotazione delle Azioni Interbanca solo dopo aver verificato che, al termine del periodo di adesione alle Offerte, Banca Antonveneta detenga ancora una partecipazione superiore al 90% delle azioni costituenti il capitale sociale dell’Emittente, e quindi permanga il presupposto di cui all’art. 108 del Testo Unico Finanza (cfr. Avvertenze – punto 4).

3. Permanendo l'interesse di Banca Antonveneta ad addivenire alla revoca delle Azioni Interbanca dalla quotazione e al fine di garantire ai portatori di Warrant che li esercitino il medesimo trattamento riservato agli azionisti di Interbanca, Banca Antonveneta promuove la presente Offerta volontaria sulle Azioni Interbanca rivenienti dall'esercizio dei Warrant, ad un corrispettivo pari a quello fissato per l'Offerta Residuale.

Al fine di consentire ai portatori di Warrant di apportare all'Offerta Volontaria le Azioni Interbanca rivenienti dall'esercizio dei Warrant, le stesse verranno rese disponibili da Banca Antonveneta agli intermediari incaricati alle seguenti date (le "**Consegne Straordinarie**"):

- il 18 giugno 2003 (per valuta 16 giugno 2003) a fronte dell'esercizio dei Warrant effettuato dal 1 giugno 2003 al 16 giugno 2003, estremi inclusi;
- il 2 luglio 2003 (per valuta 30 giugno 2003) a fronte dell'esercizio dei Warrant effettuato dal 17 giugno 2003 al 30 giugno 2003, estremi inclusi;
- il 9 luglio 2003 (per valuta 7 luglio 2003) a fronte dell'esercizio dei Warrant effettuato dal 1 luglio 2003 al 7 luglio 2003, estremi inclusi.

L'apporto all'Offerta Volontaria delle Azioni Interbanca rivenienti dall'esercizio di Warrant effettuato in questo ultimo periodo deve comunque avvenire entro il 7 luglio 2003 (data ultima di adesione alle Offerte).

A. Avvertenze

1. Il presente Documento di Offerta deve essere letto unitamente al Precedente Documento di Offerta, pubblicato in data 5 febbraio 2003. Il Precedente Documento di Offerta è a disposizione del pubblico per la consultazione nei luoghi indicati al successivo paragrafo N.

2. Condizioni di efficacia delle Offerte

Né l'Offerta Residuale (in ragione del suo carattere obbligatorio), né l'Offerta Volontaria sono sottoposte ad alcuna condizione. In particolare, si precisa che le Offerte non sono condizionate al raggiungimento di una soglia minima di adesioni. Le presenti Offerte non sono soggette ad autorizzazione da parte delle Autorità competenti per l'acquisto degli Strumenti Finanziari. L'operazione, come già indicato nel Precedente Documento di Offerta, rientra in un più ampio progetto di ristrutturazione del gruppo BAPV che è stato sottoposto all'esame della Banca d'Italia.

3. Comunicato dell'Emittente

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 103, terzo comma, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), Interbanca è tenuta a diffondere un comunicato contenente ogni dato o notizia utile per l'apprezzamento delle Offerte e la propria valutazione sulle stesse. Il Consiglio dell'Emittente che approverà il comunicato è convocato per il 22 maggio 2003 e il comunicato verrà pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore e Il Gazzettino – edizione nazionale, e inserito sul sito www.antonveneta.it.

4. Particolarità delle presenti Offerte in relazione alla revoca dalla quotazione della Azioni Interbanca

Poiché a seguito delle Offerte descritte nel presente documento, come esposto nelle Premesse, potrebbero non permanere i presupposti dell'offerta residuale previsti dall'art. 108 del TUF, Borsa Italiana procederà alla revoca dalla quotazione delle Azioni Interbanca solo a condizione che, al termine del periodo di adesione alle Offerte:

- (i) Banca Antonveneta detenga una quota di partecipazione nel capitale sociale di Interbanca superiore al 90%. Tale quota di partecipazione verrà calcolata escludendo dal computo le azioni che la Banca Antonveneta dovrà consegnare per l'esercizio dei Warrant intervenuto entro la data ultima di adesione all'Offerta Volontaria (7 luglio 2003); ovvero
- (ii) la percentuale di Azioni Interbanca diffuse tra il pubblico, calcolata a norma dei punti 1), 2) e 3) dell'art. 2.2.2, comma 1, lettera b, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana approvato dalla CONSOB con Delibera n. 13999 del 25 marzo 2003 (il "**Regolamento di Borsa**"), risulti alla predetta data inferiore al 10% ²⁾.

Conseguentemente, al venir meno della quotazione delle Azioni Interbanca, a norma dell'art. 2.5.1, comma 6 del Regolamento di Borsa, le Obbligazioni Interbanca verranno revocate dalla quotazione.

5. Esercizio del diritto di acquisto

Come già indicato nel Precedente Documento di Offerta, nel caso in cui, ad esito delle Offerte, si venisse a verificare i presupposti di cui all'art. 111 del Testo Unico Finanza, l'Offerente dichiara sin da ora la propria intenzione di avvalersi del diritto di acquistare le Azioni Interbanca con diritto di voto residuo, entro quattro mesi dall'ultima data di pagamento del corrispettivo.

2) Nel computo della percentuale di azioni diffuse tra il pubblico:

- 1) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie di controllo e di quelle vincolate da patti parasociali che prevedano limiti alla trasferibilità delle azioni;
- 2) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie superiori al 2%, salvo che Borsa Italiana, valutate la tipologia dell'investitore e le finalità del possesso, non accordi una deroga al riguardo;
- 3) si tiene sempre conto di quelle possedute da organismi collettivi del risparmio e da fondi pensione.

6. Eventuale fusione per incorporazione di Interbanca in Banca Antonveneta.

Qualora all'esito delle presenti Offerte le adesioni alle stesse non consentano di acquisire la totalità del capitale sociale di Interbanca, l'Offerente valuterà l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione dell'Emittente in Banca Antonveneta. Alla data del presente Documento d'Offerta, l'Offerente non ha ancora adottato alcun atto formale in tal senso. Ove, all'esito delle Offerte, l'Offerente e l'Emittente deliberassero la fusione, i possessori di Obbligazioni Interbanca potranno esercitare il diritto di conversione anticipata ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice Civile.

Si segnala che al momento della eventuale fusione, Interbanca potrebbe essere anche un soggetto non quotato (Cfr. punto 4 delle Avvertenze e successivi paragrafi G.1 e G.2); in relazione all'operazione di fusione, ove ne ricorrano le condizioni, troverà applicazione il diritto di recesso di cui all'art. 2437 del Codice Civile.

7. Offerta sui Warrant

Si precisa che, come indicato nel Precedente Documento di Offerta, successivamente alle presenti Offerte, l'Offerente intende promuovere - entro il corrente anno - un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità dei Warrant, ad un prezzo che terrà conto del corrispettivo determinato per le Azioni Interbanca nell'ambito delle presenti Offerte, del Prezzo di Esercizio del Warrant stesso, nonché delle specifiche caratteristiche di detto strumento finanziario.

8. Conflitto di interessi

In qualità di intermediario incaricato della raccolta delle Adesioni Telematiche e della raccolta delle Adesioni non Telematiche (come di seguito definite) nonché di Offerente, Banca Antonveneta versa in una situazione di potenziale conflitto di interessi (cfr. Paragrafo B.3).

9. Possibili alternative per i titolari degli Strumenti Finanziari

Sulla base di quanto esposto i titolari degli Strumenti Finanziari (e i possessori dei Warrant che li esercitano entro il 7 luglio 2003) avranno le seguenti possibili alternative:

A. Gli azionisti Interbanca potranno:

- a) aderire all'Offerta Residuale e incassare il corrispettivo in denaro;
- b) non aderire all'Offerta Residuale e:
 - (i) qualora ricorrano i presupposti per l'esercizio da parte dell'Offerente del diritto di acquisto di cui all'art. 111 TUF, cedere le proprie Azioni Interbanca e incassare il prezzo che sarà stabilito dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Milano; oppure
 - (ii) qualora non ricorrano i presupposti per l'esercizio da parte dell'Offerente del diritto di acquisto di cui all'art. 111 TUF ed a seguito del provvedimento di revoca dalla quotazione delle Azioni Interbanca da parte di Borsa Italiana, rimanere titolari di azioni che non beneficiano della pronta liquidità propria degli strumenti finanziari quotati; oppure
 - (iii) qualora non ricorrano i presupposti per il provvedimento di revoca dalla quotazione delle Azioni Interbanca da parte di Borsa Italiana (i.e., al termine delle Offerte, l'Offerente detenga una partecipazione nell'Emittente inferiore al 90%), rimanere titolari di azioni Interbanca quotate.

Nei precedenti casi (ii) e (iii), ove all'esito delle Offerte Banca Antonveneta e Interbanca deliberino di procedere ad una fusione per incorporazione di Interbanca in Banca Antonveneta, gli azionisti di Interbanca potranno valutare se cedere le Azioni Interbanca che saranno annullate o ricevere in contropartita azioni Banca Antonveneta (cfr. Avvertenze - punto 6).

B. Gli obbligazionisti del Prestito IB e del Prestito BAPV potranno:

- a) aderire all'Offerta Volontaria e incassare il corrispettivo in denaro;
- b) non aderire all'Offerta Volontaria e:
 - (i) rimanere obbligazionisti fino alla scadenza dei prestiti, rispettivamente nel 2011 e nel 2005.

Il Prestito IB potrà essere revocato o non revocato dalla quotazione di borsa a seconda del ricorrere o meno dei presupposti per il provvedimento di revoca dalla quotazione delle Azioni Interbanca;

- (ii) convertire le obbligazioni in una finestra successiva (dal 15 maggio al 31 maggio di ciascun anno, dal 2004 e fino al 2011, per il Prestito IB e dal 15 febbraio al 15 marzo di ciascun anno, dal 2004 fino al 2005, per il Prestito BAPV), ottenendo a compendio Azioni Interbanca, che potranno essere state nel frattempo revocate o non revocate dalla quotazione di borsa a seconda del ricorrere o meno dei presupposti per il provvedimento di revoca.

C. I possessori di Warrant potranno:

- a) esercitare i Warrant entro il 7 luglio 2003 compreso (cfr. punto 3. delle Premesse), pagare il Prezzo di Esercizio (pari a Euro 14,00 per ogni Azione Interbanca) e:
 - (i) apportare, entro il 7 luglio 2003, le Azioni Interbanca spettanti per l'esercizio dei Warrant stessi all'Offerta Volontaria;
 - (ii) non apportare le Azioni Interbanca spettanti per l'esercizio dei Warrant all'Offerta Volontaria, rimanendo titolari di Azioni Interbanca con le stesse alternative di cui al precedente punto A. lettera b);
- b) non esercitare i Warrant entro il 7 luglio 2003 e:
 - (i) esercitarli successivamente entro il 21 maggio 2006, acquistando da Banca Antonveneta Azioni Interbanca che potranno essere state nel frattempo revocate o non revocate dalla quotazione di borsa a seconda del ricorrere o meno dei presupposti per il provvedimento di revoca, oppure
 - (ii) apportare i Warrant alla successiva offerta volontaria sui Warrant che Banca Antonveneta ha dichiarato di voler lanciare entro il corrente anno.

Nel caso di revoca dalla quotazione delle Azioni Interbanca, verrebbero meno i presupposti per richiedere la quotazione dei Warrant .

Qualora l'Offerente valutasse l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione di Interbanca in Banca Antonveneta, la stessa verrà effettuata solo successivamente all'offerta volontaria di acquisto sui Warrant di cui al precedente punto 7.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1. Soggetto Offerente: BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.p.A.

Denominazione, forma giuridica e sede sociale

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A., con sede legale in Padova - Piazzetta Filippo Turati n. 2, iscritta al Registro delle Imprese di Padova c.f. 02691680280, è stata costituita, nella forma di Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata, in data 24 giugno 1996 - per effetto della fusione tra la "Banca Antoniana - Popolare Cooperativa a Responsabilità Limitata", con sede sociale in Padova - Via VIII Febbraio n. 5, fondata a Padova in data 22 giugno 1893 e la "Banca Popolare Veneta - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata", con sede sociale in Padova - Piazza Salvemini n. 18, fondata a Padova in data 28 ottobre 1866.

L'assemblea straordinaria dei soci di Banca Antonveneta, tenutasi in data 7 settembre 2001, come da atto del Notaio Amelia Cuomo - repertorio n. 9.490, raccolta n. 2.212 - ha deliberato la trasformazione di Banca Antonveneta in società per azioni, con efficacia dalla data di inizio delle negoziazioni in Borsa delle azioni Banca Antonveneta. La trasformazione di Banca Antonveneta in società per azioni ha avuto efficacia dal 15 aprile 2002, data di inizio delle negoziazioni delle azioni Banca Antonveneta sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

Banca Antonveneta è iscritta all'Albo delle Banche ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. Banca Antonveneta aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. La durata di Banca Antonveneta è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

L'Offerente ha azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l'"**MTA**").

Capitale sociale e azionisti

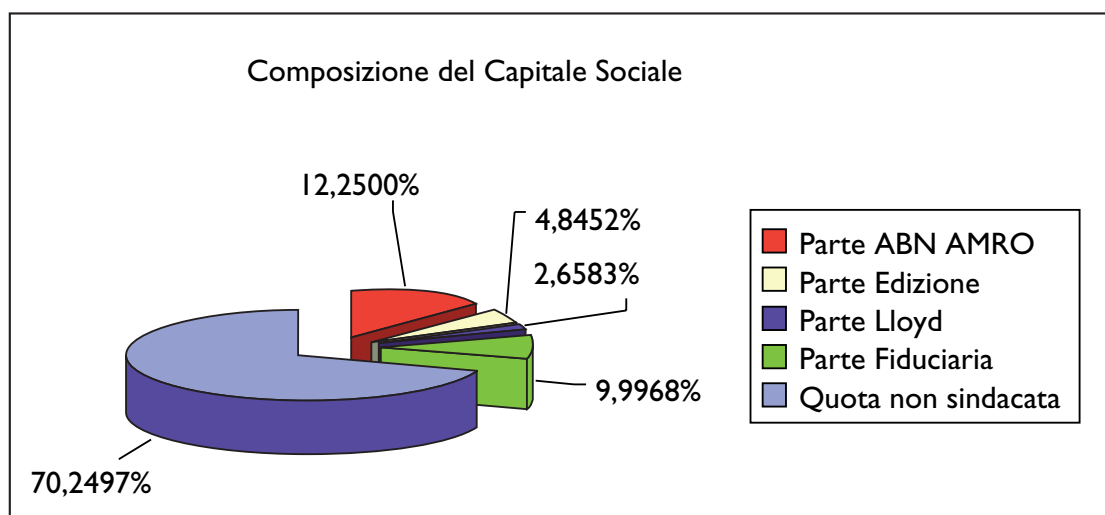
Alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, il capitale sociale dell'Offerente ammonta a Euro 709.377.075,00 interamente versato, costituito da n. 236.459.025 azioni da nominali Euro 3,00 cadauna.

Il capitale sociale sarà via via variato nella misura in cui verrà esercitato il diritto di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili "Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009 a tasso fisso - ISIN IT0001335642" (le "**Obbligazioni Convertibili**"), come da deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci dell'8 maggio 1999, per un numero massimo di 44.267.625 azioni ordinarie.

Alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, dopo l'esercizio da parte degli obbligazionisti della facoltà di conversione ordinaria e della facoltà di conversione anticipata concessa ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice Civile, in relazione alle operazioni di fusione per incorporazione della Banca Nazionale Agricoltura S.p.A. (1.10.2000), Banca Cattolica S.p.A. (1.07.2001), Banca di Credito Popolare (1.11.2002) - restano ancora in circolazione n. 181.033 Obbligazioni Convertibili, da nominali 2.582,28 Euro, per un importo nominale complessivo di Euro 467.477.895,24 corrispondenti a un massimo di n. 22.693.572 azioni Banca Antonveneta di compendio.

In data 25 marzo 2002 è stato sottoscritto da alcuni azionisti di Banca Antonveneta un Patto di sindacato e di blocco - il cui estratto trovasi pubblicato sui quotidiani "MF - Milano Finanza", "Il Sole-24 Ore" del 4 aprile 2002 e sul sito internet www.consob.it - con effetti dal 15 aprile 2002 (il "**Patto**") data di trasformazione dell'Offerente in società per azioni e di inizio delle negoziazioni delle azioni Banca Antonveneta sul MTA. Il Patto è stato ulteriormente aggiornato nel luglio 2002, nel gennaio 2003 e nell'aprile 2003 e, ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico e dell'art. 31 del Regolamento Emittenti, è stato pubblicato il relativo estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 10 luglio 2002, del 10 gennaio 2003 e su "MF - Milano Finanza" del 2 aprile 2003 e del 24 aprile 2003. L'estratto del Patto del 4 aprile 2002 ed i successivi aggiornamenti di luglio 2002 e gennaio 2003, sono allegati in Appendice n.1 al Precedente Documento d'Offerta; l'estratto relativo agli ultimi aggiornamenti del Patto del 2 aprile 2003 e del 24 aprile 2003, pubblicati sul quotidiano "MF - Milano Finanza" sono allegati in Appendice n. 1 e n. 2 al presente Documento d'Offerta.

Gli accordi sottostanti prevedevano la possibilità per gli aderenti al Patto di incrementare la loro partecipazione al Patto, fino ad un massimo del 29,950% del capitale sociale entro il 10 aprile 2003 (cioè nei 360 giorni successivi all'inizio delle negoziazioni). Alla data del Documento di Offerta, e quindi a chiusura del periodo di accrescimento, il Patto aggrega azioni pari al 29,7503% del capitale sociale in circolazione alla stessa data. Il grafico che segue illustra la composizione del Patto alla data del Documento di Offerta.



Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Antonveneta, in carica alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, è stato nominato per il triennio 2002/2004 dall'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 11 maggio 2002 ed è composto come segue:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Antonio Ceola (*)	Presidente	Padova, 24 marzo 1927
Francesco Spinelli (*)	Vice Presidente	Roma, 25 novembre 1948
Piero Luigi Montani (*) (**)	Amministratore Delegato	Genova, 12 aprile 1954
Nicolò Azzollini	Consigliere	Molfetta (BA), 3 marzo 1941
Gilberto Benetton	Consigliere	Treviso, 19 giugno 1941
Romeo Chiarotto	Consigliere	Selvazzano Dentro (PD), 14 ottobre 1929
Enrico Tomaso Cucchiani (*)	Consigliere	Milano, 20 febbraio 1950
Jan Maarten de Jong	Consigliere	Heerlen (Olanda), 21 giugno 1945
Giancarlo Folco	Consigliere	Vicenza, 14 settembre 1934
Leopoldo Mazarolli	Consigliere	Treviso, 19 ottobre 1930
Gianni Mion (*)	Consigliere	Vo' (PD), 6 settembre 1943
Gilberto Muraro	Consigliere	Padova, 6 dicembre 1939
Maurice Oostendorp	Consigliere	Utrecht, 6 maggio 1956
Francesco Paolo Pagnan (*)	Consigliere	Asolo (TV), 19 ottobre 1945
Antonio Scala (*)	Consigliere	Cimitile (NA), 14 aprile 1969

(*) Componenti il Comitato Esecutivo.

(**) Cooptato a membro del Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2003; nominato dall'assemblea del 10 maggio 2003 e riconfermato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in pari data.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca Antonveneta in Padova - Piazzetta Turati n. 2.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Banca Antonveneta, in carica alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, è stato nominato – con le modalità previste dall'art. 27 dello Statuto Sociale - dall'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 11 maggio 2002 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004. Il Collegio Sindacale è così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Gianni Cagnoni	Presidente	Crespino (RO), 11 novembre 1947
Enzo Nalli	Sindaco effettivo	Montagnana (PD), 17 settembre 1942
Alberto Dalla Libera	Sindaco effettivo	Padova, 6 novembre 1963
Leopoldo Rossi Chauvenet	Sindaco supplente	Padova, 30 giugno 1957
Antonio Franchi	Sindaco supplente	Bologna, 12 settembre 1960

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca Antonveneta in Padova - Piazzetta Turati n. 2.

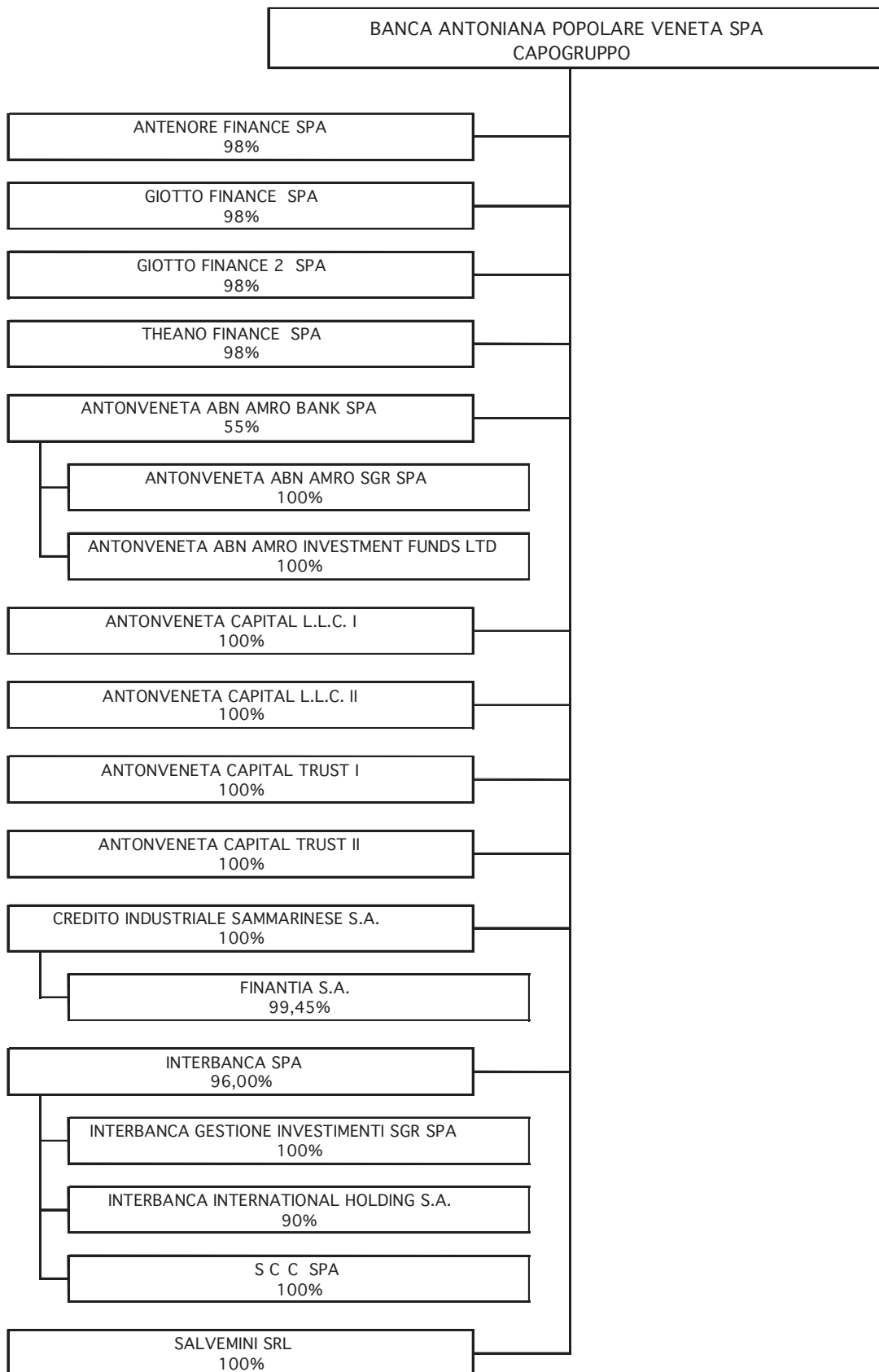
Mercati di quotazione

Le azioni Banca Antonveneta sono negoziate sul MTA dal 15 aprile 2002, come da Provvedimento di Borsa Italiana n. 2262 del 10 aprile 2002.

Sintetica descrizione del gruppo che fa capo a Banca Antonveneta

Il seguente schema riporta la composizione del gruppo facente capo a Banca Antonveneta alla data del Documento d'Offerta.

GRUPPO BANCARIO



Attività del Gruppo Banca Antonveneta

Il Gruppo Banca Antonveneta è attivo nei seguenti settori di attività:

- (i) **attività bancaria tradizionale**, che include: (i) *raccolta diretta*, svolta tramite l'apertura di conti correnti, depositi a risparmio, pronti contro termine, raccolta da organismi internazionali, emissione di obbligazioni e certificati di deposito; (ii) *impieghi verso clienti*, rappresentati, tra l'altro, da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili; (iii) *tesoreria e intermediazione finanziaria* e (iv) *servizi di pagamento e monetica*;
- (ii) **risparmio gestito**, che include: (i) *gestioni patrimoniali*; (ii) *collocamento e gestione di fondi comuni di investimento*. Il risparmio gestito è svolto prevalentemente tramite la società Antonveneta ABN AMRO SGR S.p.A. ("AAA SGR") e la controllata Antonveneta ABN AMRO Investment Funds Limited;
- (iii) **private banking**, che include: (i) *intermediazione finanziaria*; (ii) *promozione e collocamento di servizi di gestione patrimoniale* di AAA SGR a favore di clientela privata; (iii) *promozione e collocamento di quote di SICAV* gestite da ABN AMRO Funds S.A. a favore sia della clientela privata, sia di quella istituzionale. Tale attività è svolta dalla società Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A., attiva dal febbraio 2002 e nascente da una *joint venture* tra Banca Antonveneta e ABN AMRO Bank N.V.;
- (iv) **bancassurance**, che include: (i) *ramo vita* e (ii) *ramo danni*. L'attività è svolta rispettivamente tramite le società Antonveneta Vita S.p.A. e Antonveneta Assicurazioni S.p.A., derivanti da una *joint venture* con Lloyd Adriatico S.p.A.;
- (v) **merchant banking**, che include: (i) *acquisizione di partecipazioni* (private equity); (ii) *consulenza finanziaria* (finanza d'impresa, collocamenti azionari e fusioni/ acquisizioni). L'attività è svolta tramite Interbanca.

Dati patrimoniali, economici e finanziari consolidati

In data 10 maggio 2003 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2002. Il Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2003 ha approvato la relazione trimestrale al 31 marzo 2003.

Stato Patrimoniale

La seguente tabella riporta i dati relativi allo stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 marzo 2003, con il raffronto con quelli al 31 marzo 2002 e al 31 dicembre 2002.

GRUPPO BANCARIO BANCA ANTONVENETA

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	31.03.2003	31.03.2002	Var. % marzo 2003 su marzo 2002	31.12.2002	Var. % marzo 2003 su dicembre 2002
Crediti:					
- crediti verso banche	4.327.235	3.093.588	39,9	4.219.000	2,6
- crediti verso clientela	36.321.592	34.874.597	4,1	36.926.748	-1,6
Titoli immobilizzati e non immobilizzati	2.586.379	4.006.615	-35,4	2.957.932	-12,6
Immobilizzazioni:					
- finanziarie (partecipazioni)	907.277	582.500	55,8	885.570	2,5
- immateriali e materiali	1.640.447	1.720.289	-4,6	1.672.404	-1,9
Differenze positive di consolidamento e di Patrimonio netto	92.877	50.500	83,9	12.213	-
Altre voci dell'attivo	2.973.776	3.177.289	-6,4	2.906.622	2,3
TOTALE DELL'ATTIVO	48.849.583	47.505.378	2,8	49.580.489	-1,5
PASSIVITA'	31.03.2003	31.03.2002	Var. % marzo 2003 su marzo 2002	31.12.2002	Var. % marzo 2003 su dicembre 2002
Debiti:					
- debiti verso banche	5.778.279	6.161.008	-6,2	5.633.972	2,6
- debiti verso clientela	19.222.709	17.628.885	9,0	19.361.544	-0,7
- debiti rappresentati da titoli	16.114.506	15.484.690	4,1	16.766.052	-3,9
- fondi di terzi in amministrazione	14.673	13.069	12,3	14.050	4,4
Fondi a destinazione specifica	715.983	917.351	-22,0	659.962	8,5
Altre voci del passivo	1.995.344	2.358.685	-15,4	1.874.185	6,5
Differenze negative di patrimonio netto	1.202	1.164	3,3	1.202	-
Fondi rischi su crediti	933	46.472	-98,0	19.344	-95,2
Passività subordinate	2.111.003	1.960.550	7,7	2.043.313	3,3
Patrimonio di competenza di terzi	64.901	346.527	-81,3	245.438	-73,6
Patrimonio	2.830.050	2.586.977	9,4	2.961.427	-4,4
TOTALE DEL PASSIVO	48.849.583	47.505.378	2,8	49.580.489	-1,5

Conto Economico

La seguente tabella riporta i dati relativi al conto economico riclassificato consolidato al 31 marzo 2003 e al 31 marzo 2002, con la relativa percentuale di variazione.

Conto Economico Consolidato Riclassificato			
(in migliaia di euro)	31.03.2003	31.03.2002	VAR. %
10 Interessi attivi	602.670	589.431	2,2
20 Interessi passivi	260.274	281.888	-7,7
30 Dividendi e altri proventi	160	112.035	-99,9
MARGINE DI GESTIONE DENARO	342.556	419.578	-18,4
40 Commissioni attive	140.785	144.529	-2,6
50 Commissioni passive	16.998	15.784	7,7
60 Profitti da operazioni finanziarie	9.401	-19.370	-
70 Altri proventi di gestione	48.827	52.780	-7,5
110 Altri oneri di gestione	2.485	5.344	-53,5
MARGINE SERVIZI	179.530	156.811	14,5
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	522.086	576.389	-9,4
80a Spese per il personale	175.273	176.991	-1,0
80b Altre spese amministrative	102.314	92.508	10,6
SPESE AMMINISTRATIVE	277.587	269.499	3,0
RISULTATO DI GESTIONE	244.499	306.890	-20,3
90 Rett. di valore su imm. materiali e immateriali	60.578	60.455	0,2
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	125.986	102.195	23,3
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	9.704	2.927	-
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	2.043	2.463	- 17,1
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	2.062	8	-
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	31	-	-
170 Utile (perdite) delle Partecipazioni valutate al P.N.	1	-	-
180 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	63.566	144.696	- 56,1
210 Utile (perdita) straordinario	- 11.960	16.222	-
230 Variazione del Fondo rischi bancari generali	-	-1	-
240 Imposte sul reddito d'esercizio	29.194	66.751	- 56,3
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	152	30.264	- 99,5
260 UTILE D'ESERCIZIO	22.260	63.902	- 65,2

Patrimonio e Requisiti Prudenziali di Vigilanza

Le seguenti tabelle illustrano il patrimonio e i requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre 2001 e 2002 e al 31 marzo 2002 e 2003.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza	31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	31.12.2001
<u>Categorie/Valori</u>				
A. Patrimonio di vigilanza				
A.1 Patrimonio di base (tier I)	2.153.897	2.192.123	2.400.755	2.251.676
A.2 Patrimonio supplementare	1.605.904	1.543.858	1.471.701	1.563.019
A.3 Elementi da dedurre	7.758	15.831	7.758	15.831
A.4 Patrimonio di vigilanza	3.752.043	3.720.150	3.864.698	3.798.864
B. Requisiti prudenziali di vigilanza				
B.1 Rischi di credito	3.420.450	3.215.427	3.418.737	3.083.224
B.2 Rischi di mercato	68.671	129.943	89.305	127.925
di cui :				
- rischi del portafoglio non immobilizzato	68.671	129.943	89.305	127.925
- rischi di cambio	-	-	-	-
B.2.1 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	167.404	152.009	170.266	154.838
B.4 Totale requisiti prudenziali	3.656.525	3.497.379	3.678.308	3.365.987
C. Attività di rischio				
C.1 Attività di rischio ponderate	45.706.565	43.717.248	45.978.850	42.074.844

Dati patrimoniali, finanziari ed economici di sintesi	31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	31.12.2001
<u>Indici di redditività</u>				
Impieghi a clientela/totale attivo	74,35%	73,41%	74,48%	70,96%
Impieghi a clientela/raccolta da clientela	102,79%	105,32%	102,21%	103,84%
Margine di interesse/totale attivo	0,70%	0,65%	2,56%	2,51%
Risultato lordo di gestione/totale attivo (ROA)	0,50%	0,65%	2,40%	2,58%
Utile netto/patrimonio netto (ROaE)	n.d.	9,56%	7,56%	7,91%
Dividendi per azione			0,60	0,60
<u>Indici di rischiosità del credito</u>				
Crediti in sofferenza netti/crediti netti clientela	2,35%	1,84%	2,12%	1,80%
Rapporto percentuale Sistema (Fonte ABI)	n.d.	2,14%	2,11%	2,24%
Crediti in sofferenza lordi/crediti lordi clientela	4,64%	3,75%	4,17%	3,64%
Rapporto percentuale Sistema (Fonte ABI)	n.d.	4,66%	4,51%	4,67%
Altri crediti dubbi netti/crediti netti clientela	2,86%	2,97%	3,05%	2,98%
Altri crediti dubbi lordi/crediti lordi clientela	3,31%	3,33%	3,56%	3,34%
Crediti in sofferenza/patrimonio di vigilanza	22,70%	20,23%	20,23%	15,97%
Crediti in sofferenza/patrimonio netto	30,10%	24,79%	26,41%	21,98%
<u>Coefficienti di solvibilità</u>				
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	4,71%	5,01%	5,22%	5,35%
Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	8,21%	8,51%	8,41%	9,03%

Profilo di rischiosità	31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	31.12.2001
Crediti in sofferenza, lordi	1.741.926	1.342.736	1.586.650	1.256.723
Meno rettifiche di valore	890.148	701.444	804.656	650.121
Crediti in sofferenza, netti	851.778	641.292	781.994	606.602
Indice di copertura	51,10%	52,24%	50,71%	51,73%
Altri crediti dubbi, lordi	1.241.436	1.192.839	1.354.872	1.154.216
Meno rettifiche di valore	204.097	158.384	227.367	150.386
Altri crediti dubbi, netti	1.037.339	1.034.455	1.127.505	1.003.830
Indice di copertura	16,44%	13,28%	16,78%	13,03%
Totale partite anomale, nette	1.889.117	1.675.747	1.909.499	1.610.432
Crediti vivi, lordi	34.547.951	33.248.341	35.095.160	32.156.327
Meno rettifiche di valore	115.476	49.491	77.911	47.603
Crediti vivi, netti	34.432.475	33.198.850	35.017.249	32.108.724
Indice di copertura	0,33%	0,15%	0,22%	0,15%

Commento ai principali dati economici e finanziari e patrimoniali

Commento ai risultati economici consolidati per il primo trimestre 2003

Per quanto concerne i risultati economici consolidati, il confronto con il primo trimestre dell'esercizio 2002 risente degli effetti prodotti, in tale periodo, dai profitti non ricorrenti realizzati da Interbanca nel contesto dell'“operazione Olivetti - Bell”.

Al 31 marzo 2003 la **raccolta diretta**, pari a 35.337 milioni di Euro, ha presentato una crescita annua del 6,7%. La dinamica è stata più accentuata per la componente dei “debiti verso clientela” (+9,0%) rispetto a quella dei “debiti rappresentati da titoli” (+4,1%).

Il raffronto con il 31 dicembre 2002 indica una variazione del -2,2%, per lo più riconducibile ad una temporanea ricomposizione delle passività di Interbanca.

Alla fine del primo trimestre, la consistenza della **raccolta indiretta** - valorizzata ai valori di mercato - è ammontata a 26.303 milioni di Euro, con una diminuzione del 7,4% in ragione d'anno e dello 0,9% rispetto al 31 dicembre. Il comparto ha risentito del difficile momento attraversato dai mercati finanziari, condizionati, nel primo trimestre dell'anno, anche dalle tensioni legate alla situazione mediorientale.

Tra il 31 dicembre 2002 ed il 31 marzo 2003 i **crediti verso la clientela** sono diminuiti dell'1,6%, raggiungendo i 36.322 milioni di euro. La flessione, come anzidetto, è riconducibile al rimborso del finanziamento temporaneo concesso dalla Capogruppo alla società veicolo “Giotto Finance 2 S.p.A.”; al netto di tale finanziamento la consistenza degli impieghi in essere al 31 marzo scorso è risultata sostanzialmente allineata (+0,3%) a quella della fine dell'esercizio 2002.

Nel trimestre, in particolare, elevata è stata la crescita dei mutui (+13%), anche a seguito delle campagne di commercializzazione attuate dalla Capogruppo. Tale dinamica ha contribuito a portare la componente a medio e lungo termine ad oltre il 47%, dal 42% del 31 marzo 2002, degli impieghi di natura commerciale (sofferenze escluse).

Alla fine del primo trimestre, l'incidenza dei crediti dubbi sul totale degli impieghi è risultata – analogamente al 31 dicembre 2002 - pari al 5,2%. Nel trimestre l'indice di copertura di tali crediti è aumentato dal 35,1% al 36,7% (33,9% al 31 marzo 2002) e quello dei crediti in bonis (0,15% alla fine del primo trimestre 2002) è cresciuto dallo 0,22% allo 0,33%.

Alla fine del periodo in esame, il rapporto “sofferenze/impieghi” (pari all’1,84% al 31 marzo 2002 e al 2,12% alla fine dello scorso esercizio) è salito al 2,35%.

Al 31 marzo il **patrimonio netto** consolidato - comprensivo del “fondo per rischi bancari generali” e al netto dell’utile di periodo - è risultato pari a 2.808 milioni di Euro, con una variazione del +2,3% rispetto al 31 dicembre 2002.

Al rafforzamento patrimoniale hanno contribuito gli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo, destinati alla ricostituzione delle riserve diminuite a seguito delle cartolarizzazioni e gli utili dell’esercizio 2002, per la parte destinata alle *riserve*.

Il **marginale di interesse** è risultato pari a 342,4 milioni di Euro, con una crescita, rispetto al 2002, dell’11,3%. In particolare, gli interessi attivi sono aumentati del 2,2% e quelli passivi sono diminuiti del 7,7%.

I “dividendi e gli altri proventi” sono ammontati a circa 0,2 milioni di Euro rispetto ai 112 milioni del primo trimestre 2002, questi ultimi per la quasi totalità rivenienti dall’“operazione Olivetti - Bell”. Conseguentemente, il **marginale di gestione denaro** si è ragguagliato a 342,6 milioni di Euro, con una diminuzione annua del 18,4%; il raffronto fra i “valori normalizzati” evidenzia un aumento dell’11,4% del margine in questione.

Il **marginale da servizi** è ammontato a 179,5 milioni di Euro, valore superiore del 14,5% a quello dello stesso periodo dell’anno precedente (-9,6% in termini di “valori normalizzati”).

Il margine in parola si compone di *profitti da operazioni finanziarie* per 9,4 milioni di Euro - rispetto al valore negativo di 19,4 milioni del primo trimestre 2002, generato dall’“operazione Olivetti - Bell” - e di *proventi netti per servizi* per oltre 170 milioni di Euro, in flessione del 3,4% rispetto al 31 marzo 2002. Tale risultato è conseguenza del trend negativo dei mercati finanziari, che ha inciso sulle scelte di investimento della clientela nel comparto del risparmio gestito e sulle operazioni di finanza straordinaria, il cui settore sta attraversando una fase di stasi.

Il **marginale di intermediazione** è passato dai 576,4 milioni di Euro del 31 marzo 2002 ai 522,1 milioni del periodo in esame, con una diminuzione del 9,4%; il confronto fra i “valori normalizzati” evidenzia, viceversa, un aumento del 3,2%.

Le **spese amministrative** si sono ragguagliate a 277,6 milioni di Euro con una crescita su base annua del 3%. Nello specifico, le *spese per il personale* sono diminuite dell’1% mentre le altre spese amministrative sono aumentate del 10,6%, in relazione ai maggiori costi sostenuti a sostegno della crescita dell’operatività.

Il “cost/income” normalizzato è sceso dal 65,2% del 31 marzo 2002 al 64,8% dei primi tre mesi del corrente esercizio.

Il **risultato lordo di gestione** è ammontato a 244,5 milioni di Euro dai 306,9 milioni del primo trimestre 2002 (-20,3%); al contrario, il raffronto fra i “valori normalizzati” evidenzia una crescita del 3,3%.

Il conto economico consolidato espone, quindi, gli accantonamenti effettuati nel periodo; tra questi si segnalano:

- *rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali* per 60,6 milioni di Euro, importo allineato a quello del 31 marzo 2002;
- *rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni* per complessivi 126 milioni di Euro, contro i 102 milioni del primo trimestre 2002. L’aggregato comprende 30 milioni quale quota di competenza del periodo per l’ammortamento delle perdite derivanti dalle cartolarizzazioni di crediti dubbi.

L’**utile delle attività ordinarie** è ammontato a 63,6 milioni di Euro rispetto ai 144,7 del corrispondente periodo del 2002 (- 56,1%), valore influenzato dai profitti non ricorrenti riconducibili all’ “operazione Olivetti - Bell”, al netto dei quali la flessione si sarebbe approssimata al 14,6%.

L’**utile netto di periodo** si è attestato a 22,3 milioni di Euro, rispetto ai 63,9 milioni del corrispondente periodo del 2002; importo quest’ultimo che, una volta normalizzato e stimato alla luce dell’attuale percentuale detenuta da Banca Antonveneta in Interbanca, si sarebbe ragguagliato a circa 45 milioni di Euro.

B.2. Società Emittente: INTERBANCA S.P.A.

Denominazione, forma giuridica e sede sociale

Interbanca S.p.A. è costituita in forma di società per azioni ed ha sede legale in Milano - Corso Venezia n. 56. La società è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano c.f. 00776620155. Inoltre Interbanca è iscritta al n. 4784 di matricola e al n. 10685 di codice dell'Albo dei Gruppi Bancari, tenuti da Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del Testo Unico Bancario e appartiene al Gruppo Banca Antonveneta iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5040.

Interbanca ha azioni quotate sul MTA.

Capitale Sociale

Alla data del Documento di Offerta, il capitale sociale di Interbanca è pari a Euro 180.898.932, suddiviso in n. 60.299.644 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,00 cadauna.

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

La seguente tabella indica i componenti del Consiglio di Amministrazione di Interbanca.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Francesco Spinelli (*)	Presidente	Roma, 25 novembre 1948
Giuliano Tabacchi	Vice Presidente	Udine, 9 marzo 1937
Antonio Ceola	Consigliere	Padova, 24 marzo 1927
Giorgio Cirila (*)	Amministratore Delegato	Lanzo d'Intelvi (CO), 29 febbraio 1940
Enrico Tomaso Cucchiani	Consigliere	Milano, 20 febbraio 1950
Dino Marchiorello	Consigliere	Cittadella (PD), 9 settembre 1924
Guidalberto Guidi	Consigliere	Modena, 5 agosto 1941
Gianni Mion	Consigliere	Vo' (PD), 6 settembre 1943
Massimo Moratti (*)	Consigliere	Bosco Chiesanuova (VR), 16 maggio 1945
Giuseppe Stefanel	Consigliere	Ponte di Piave (TV), 31 agosto 1952
Francesco Micheli (*)	Consigliere	Parma, 19 ottobre 1937
Pierluigi Toti (*)	Consigliere	Roma, 17 dicembre 1949

(*) Membro del Comitato Esecutivo.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale di Interbanca in Milano - Corso Venezia n. 56.

Collegio Sindacale

La seguente tabella indica i componenti del Collegio Sindacale di Interbanca.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giovanni Sala	Presidente	Genova, 14 aprile 1938
Giordano Caprara	Sindaco effettivo	Milano, 5 aprile 1923
Paolo Andrea Colombo	Sindaco effettivo	Milano, 12 aprile 1960
Cristiano Cerchiai	Sindaco supplente	Roma, 16 gennaio 1965
Agostino Crisanti	Sindaco supplente	Treviso, 14 marzo 1939
Riccardo Ronchi	Sindaco supplente	Milano, 27 giugno 1960

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede sociale di Interbanca in Milano - Corso Venezia n. 56.

Principali azionisti di Interbanca

Rispetto alla situazione descritta nel Precedente Documento di Offerta, alla data del presente Documento di Offerta, l'Offerente detiene n. 57.889.337 Azioni Interbanca pari al 96,003% del capitale sociale dell'Emittente. Come già specificato al punto 2 delle Premesse, in conseguenza dell'esercizio dei Warrant su azioni Interbanca, la percentuale di partecipazione dell'Offerente al capitale dell'Emittente potrà variare in diminuzione, anche nel corso della durata delle Offerte.

Sulla base delle informazioni note all'Offerente, Leonard Capital Fund ha dichiarato di detenere n. 1.516.305 Azioni Interbanca pari al 2,51% del capitale sociale dell'Emittente.

L'Offerente esercita il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 385/93 e dell'art. 93 del D. Lgs. 58/98. L'acquisizione di Interbanca da parte dell'Offerente è avvenuta con l'acquisto nell'aprile 1997 dal Gruppo Cassa di Risparmio di Roma di una partecipazione pari al 51% del capitale ordinario e privilegiato.

Dati patrimoniali, economici e finanziari consolidati

In data 24 aprile 2003 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2002. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione trimestrale al 31 marzo 2003.

Stato Patrimoniale

La seguente tabella riporta i dati relativi allo stato patrimoniale riclassificato consolidato al 31 marzo 2003, con il raffronto con quelli al 31 marzo 2002 e al 31 dicembre 2002.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	31.03.2003	31.03.2002	Var. % marzo 2003 su marzo 2002	31.12.2002	Var. % marzo 2003 su dicembre 2002
Crediti:					
- crediti verso banche	344.704	540.298	-36,2	463.277	-25,6
- crediti verso clientela	7.703.318	7.460.668	3,3	7.782.755	-1,0
Titoli immobilizzati e non immobilizzati	104.930	265.678	-60,5	150.245	-30,2
Immobilizzazioni:					
- finanziarie (partecipazioni)	579.936	278.804	108,0	573.600	1,1
- immateriali e materiali	31.252	33.931	-7,9	32.049	-2,5
Altre voci dell'attivo	510.633	423.438	20,6	504.359	1,2
TOTALE DELL'ATTIVO	9.274.773	9.002.817	3,0	9.506.285	-2,4
PASSIVITA'	31.03.2003	31.03.2002	Var. % marzo 2003 su marzo 2002	31.12.2002	Var. % marzo 2003 su dicembre 2002
Debiti:					
- debiti verso banche	1.091.371	595.883	83,2	684.679	59,4
- debiti verso clientela	170.500	627.830	-72,8	315.790	-46,0
- debiti rappresentati da titoli	6.602.491	6.235.563	5,9	7.069.873	-6,6
- fondi di terzi in amministrazione	803	981	-18,1	803	- 102,3
Fondi a destinazione specifica	103.552	130.271	-20,5	94.070	10,1
Altre voci del passivo	526.661	590.235	-10,8	467.565	12,6
Fondi rischi su crediti	23.354	57.607	-59,5	54.768	-57,4
Passività subordinate	86.987	260.310	-66,6	229.317	-62,1
Patrimonio	669.054	504.137	32,7	589.420	13,5
TOTALE DEL PASSIVO	9.274.773	9.002.817	3,0	9.506.285	-2,4

Conto Economico

La seguente tabella riporta i dati relativi al conto economico riclassificato consolidato al 31 marzo 2002 ed al 31 marzo 2003, con la relativa variazione percentuale.

Conto Economico Riclassificato			
(in migliaia di euro)	31.03.2003	31.03.2002	VAR. %
10 Interessi attivi	94.791	101.457	-6,6
20 Interessi passivi	70.558	78.441	-10,0
30 Dividendi e altri proventi	156	112.030	n.s.
MARGINE DI GESTIONE DENARO	24.389	135.046	-81,9
40 Commissioni attive	13.532	18.469	-26,7
50 Commissioni passive	722	484	49,2
60 Profitti da operazioni finanziarie	3.700	-36.816	n.s.
70 Altri proventi di gestione	49	4.562	-98,9
110 Altri oneri di gestione	-	-	n.s.
MARGINE SERVIZI	16.559	-14.269	n.s.
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	40.948	120.777	-66,1
80a Spese per il personale	8.131	8.406	-3,3
80b Altre spese amministrative	4.956	6.445	-23,1
SPESE AMMINISTRATIVE	13.087	14.851	-11,9
RISULTATO DI GESTIONE	27.861	105.926	-73,7
90 Rett. di valore su imm. Materiali e immateriali	1.367	1.365	0,1
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	2.713	8.275	-67,2
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1.649	275	n.s.
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	1.875	2.159	-13,2
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	1.519	8	n.s.
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	31	-	n.s.
170 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	22.067	94.394	-76,6

Patrimonio e Requisiti Prudenziali di Vigilanza

Le seguenti tabelle illustrano il patrimonio e i requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre 2001 e 2002 e al 31 marzo 2002 e 2003.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza	31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	31.12.2001
<u>Categorie/Valori</u>				
A. Patrimonio di vigilanza				
A.1 Patrimonio di base (tier I)	648.698	432.970	506.368	430.570
A.2 Patrimonio supplementare	100.355	310.154	274.657	310.158
A.3 Elementi da dedurre	40.071	-	36.874	-
A.4 Patrimonio di vigilanza	708.982	743.124	744.151	740.728
B. Requisiti prudenziali di vigilanza				
B.1 Rischi di credito	618.666	596.105	642.745	582.381
B.2 Rischi di mercato	5.883	8.719	9.218	10.138
d i cui :				
- rischi del portafoglio non immobilizzato	5.883	8.719	9.218	10.138
- rischi di cambio	-	-	-	-
B.2.1 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
B.4 Totale requisiti prudenziali	624.549	604.824	651.963	592.519
C. Attività di rischio				
C.1 Attività di rischio ponderate	8.922.129	8.640.343	9.313.757	8.464.557

Dati patrimoniali, finanziari ed economici di sintesi	31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	31.12.2001
<u>Indici di redditività</u>				
Impieghi a clientela/totale attivo	83,06%	82,87%	81,87%	84,96%
Impieghi a clientela/raccolta da clientela	113,74%	108,70%	105,38%	112,19%
Margine di interesse/totale attivo	n.s.	n.s.	0,98%	0,97%
Risultato lordo di gestione/totale attivo (ROA)	n.s.	n.s.	2,76%	2,87%
Utile netto/patrimonio netto (ROE)	n.s.	n.s.	30,20%	28,36%
Dividendi per azione	n.s.	n.s.	1,50	1,75
<u>Indici di rischiosità del credito</u>				
Crediti in sofferenza netti/crediti netti clientela	1,28%	1,23%	1,25%	1,36%
Rapporto percentuale Sistema (Fonte ABI)	n.d.	2,14%	2,11%	2,24%
Crediti in sofferenza lordi/crediti lordi clientela	2,25%	2,44%	2,22%	2,57%
Rapporto percentuale Sistema (Fonte ABI)	n.d.	4,66%	4,51%	4,67%
Altri crediti dubbi netti/crediti netti clientela	1,15%	0,99%	1,20%	1,04%
Altri crediti dubbi lordi/crediti lordi clientela	1,54%	1,15%	1,57%	1,19%
Crediti in sofferenza/patrimonio di vigilanza	13,86%	12,34%	13,11%	13,33%
Crediti in sofferenza/patrimonio netto	14,69%	18,19%	16,55%	18,76%
<u>Coefficienti di solvibilità</u>				
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	5,01%	5,01%	5,44%	5,09%
Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	8,60%	8,60%	7,99%	8,75%

Profilo di rischiosità	31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	31.12.2001
Crediti in sofferenza, lordi	176.148	184.539	175.642	189.539
Meno rettifiche di valore	77.850	92.823	78.089	90.790
Crediti in sofferenza, netti	98.298	91.716	97.553	98.749
Indice di copertura	44,20%	50,30%	44,46%	47,90%
Altri crediti dubbi, lordi	120.538	86.755	123.915	87.539
Meno rettifiche di valore	31.589	13.192	30.569	11.762
Altri crediti dubbi, netti	88.949	73.563	93.346	75.777
	26,21%	15,21%	24,67%	13,44%
Totale partite anomale, nette	187.247	165.279	190.899	174.526

Commento ai principali dati economici e finanziari e patrimoniali

Commento ai risultati economici al 31 marzo 2003

Al 31 marzo 2003 la **provvista** – comprensiva dei debiti con le banche e dei prestiti subordinati - è risultata pari a 7.951 milioni di Euro, in aumento del 3% su base annua; in particolare, i *debiti rappresentati da titoli* sono ammontati a 6.602 milioni di Euro (+5,9%). Rispetto alla consistenza di fine 2002, l'aggregato ha registrato una diminuzione del 4,2% (-6,6% per i *debiti rappresentati da titoli*).

Nel mese di febbraio, gran parte del prestito obbligazionario "Interbanca S.p.A. 2,50% 2001/2011 Subordinato Ibrido Convertibile in azioni ordinarie proprie" è stato convertito, così incrementando il capitale sociale e il fondo sovrapprezzo azioni, rispettivamente di 28,5 e di 113,9 milioni di Euro.

I **crediti alla clientela** hanno raggiunto i 7.703 milioni di Euro, con un incremento annuo del 3,3% rispetto ai 7.461 milioni del 31 marzo 2002.

Il margine di interesse dell'attività creditizia pari a 24,2 milioni di Euro è cresciuto del 5,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e sull'andamento hanno influito i maggiori volumi di impiego nonché l'incremento degli *spread* applicati alle nuove erogazioni.

Non risultano invece comparabili le risultanze economiche relative al primo trimestre 2003 con quelle relative al trimestre 2002, in quanto influenzate dai dividendi distribuiti da Bell.

I **ricavi netti da servizi** si sono ragguagliati a 16,6 milioni, rispetto alla perdita di 14,3 milioni registrata nel primo trimestre del 2002.

Il **margine di intermediazione** pari a 40,9 milioni di Euro, ha risentito della contrazione dei ricavi netti da servizi, risultando in lieve calo rispetto alle previsioni di periodo formulate per l'anno in corso.

I **costi operativi** - rapportati ai volumi complessivi di attività - sono risultati pari a 14,5 milioni, in diminuzione del 10,9% rispetto al primo trimestre 2002.

Il **risultato lordo di gestione** e l'**utile delle attività ordinarie** si sono attestati, rispettivamente, a 26,5 milioni e a 22,1 milioni.

La formulazione del budget 2003 prevede una crescita dell'utile lordo del 10% circa rispetto all'analogo dato, normalizzato, dell'esercizio precedente.

Pertanto, i dati di consuntivo al 31 marzo 2003 sono sostanzialmente in linea con le ipotesi di budget e consentono un giudizio complessivamente positivo, nonostante il momento congiunturale difficile caratterizzato da una generale stagnazione degli investimenti e di iniziative sul mercato dei capitali.

B.3. Intermediario incaricato della raccolta delle adesioni

Raccolta di adesioni relative alle Azioni Interbanca e alle Obbligazioni Interbanca (le “Adesioni Telematiche”)

Banca Antonveneta agirà in qualità di intermediario incaricato (l’**“Intermediario Incaricato”**) della raccolta delle adesioni alle presenti Offerte relative alle Azioni Interbanca e alle Obbligazioni Interbanca.

Essendo le Azioni Interbanca e le Obbligazioni Interbanca negoziate sul MTA, la relativa raccolta avverrà attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni ai sensi dell'art. 40 comma 7 del Regolamento Emittenti e dell'art. 4.1.19 del Regolamento di Borsa, secondo le modalità indicate ai successivi paragrafi C e F.

Raccolta di adesioni relative alle Obbligazioni BAPV (le “Adesioni non Telematiche”)

Banca Antonveneta agirà in qualità di unico intermediario incaricato della raccolta delle adesioni relative alle Obbligazioni BAPV.

Non essendo i suddetti strumenti finanziari negoziati su nessun mercato regolamentato, le relative adesioni avverranno tramite la raccolta della Scheda di Adesione, parte integrante del presente Documento di Offerta, secondo le modalità indicate ai successivi paragrafi C e F.

Le Schede di Adesione potranno pervenire a Banca Antonveneta anche per il tramite degli Intermediari Depositari, come definiti nel successivo paragrafo C.3. Banca Antonveneta raccoglierà le Schede di Adesione, terrà in deposito le Obbligazioni BAPV, verificherà la regolarità delle predette schede e provvederà al pagamento secondo le modalità di seguito indicate.

Disponibilità del Documento d’Offerta e delle Schede di Adesione

Presso la sede sociale dell’Offerente e di Borsa Italiana sono disponibili per la consultazione il presente Documento d’Offerta e le Schede di Adesione, nonché i documenti indicati nel successivo paragrafo N. Il presente Documento d’Offerta e la Scheda di Adesione sono altresì disponibili sul sito Internet www.antonveneta.it.

Potenziale Conflitto di interessi

In qualità di intermediario incaricato della raccolta delle Adesioni Telematiche e della raccolta delle Adesioni non Telematiche nonché di Offerente, Banca Antonveneta versa in una situazione di potenziale conflitto di interessi.

C. Categorie e quantità degli strumenti finanziari oggetto delle Offerte e modalità di adesione

C.1. Categorie di strumenti finanziari oggetto delle Offerte

Le Offerte consistono in un'offerta residuale e in un'offerta volontaria irrevocabili che l'Offerente rivolge, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i possessori di Strumenti Finanziari per l'acquisto della totalità delle Azioni Interbanca, delle Obbligazioni Interbanca, delle Obbligazioni BAPV e delle Azioni Interbanca eventualmente acquistate dai portatori di Warrant a seguito dell'esercizio dei Warrant stessi.

L'Offerta Residuale ha ad oggetto:

- n. 2.410.307 Azioni Interbanca, del valore nominale di Euro 3,00 cadauna, godimento I.I.2003, rappresentanti il 3,997% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente.

L'Offerta Volontaria ha ad oggetto:

- n. 9.708 Obbligazioni Interbanca, pari al 2,272% del Prestito IB in essere, rappresentanti n. 9.708 azioni di compendio, pari allo 0,016% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente;
- n. 529 Obbligazioni BAPV, pari al 94,973% del Prestito BAPV in essere, rappresentanti n. 132.250 azioni di compendio, pari allo 0,219% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente;
- fino a massime n. 10.995.887 Azioni Interbanca eventualmente acquistate dai portatori di Warrant a seguito dell'esercizio degli stessi, pari al 18,235% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente.

L'Offerente si riserva la facoltà di acquistare nel periodo di Offerta gli Strumenti Finanziari nel rispetto del disposto di cui all'art. 41, secondo comma, lettera b) e dell'art. 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti nonché della Comunicazione CONSOB del 10 luglio 2000.

Si segnala che, alla data del presente Documento d'Offerta, l'Emittente non possiede azioni proprie né Obbligazioni Interbanca od Obbligazioni BAPV.

Gli Strumenti Finanziari dovranno essere liberi da vincoli e gravami di ogni genere e natura – reali, obbligatori e personali – oltre che liberamente trasferibili all'Offerente.

Il controvalore massimo complessivo delle Offerte, calcolato sulla totalità degli Strumenti Finanziari è pari a circa 264,5 milioni di Euro (**l'Esborso Massimo**), comprensivo degli interessi maturati alla Data di Pagamento (come definita al punto F) per il Prestito IB e per il Prestito BAPV.

C.2. Percentuale degli Strumenti Finanziari rispetto al totale degli stessi della medesima categoria e rispetto al capitale sociale dell'Emittente

Le n. 2.410.307 Azioni Interbanca oggetto dell'Offerta Residuale sono pari a circa il 3,997% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente.

Le n. 9.708 Obbligazioni Interbanca oggetto dell'Offerta Volontaria sono pari a 2,272% del Prestito IB in essere e rappresentano n. 9.708 azioni di compendio, pari allo 0,016% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente.

Le n. 529 Obbligazioni BAPV oggetto dell'Offerta Volontaria sono pari al 94,973% del Prestito BAPV in essere e rappresentano n. 132.250 azioni di compendio, pari allo 0,219% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente.

Le massime n. 10.995.887 Azioni Interbanca eventualmente acquistate dai portatori di Warrant a seguito dell'esercizio degli stessi e oggetto dell'Offerta Volontaria rappresentano il 18,235% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente.

C.3. Modalità e termini per l'adesione alle Offerte

Adesioni relative alle Azioni Interbanca e alle Obbligazioni Interbanca

Coloro che intendono aderire alle Offerte mediante Adesioni Telematiche devono essere titolari di Azioni Interbanca e/o Obbligazioni Interbanca in forma dematerializzata, regolarmente iscritte in conto titoli presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento dell'ordine di vendita entro e non oltre il termine di durata delle Offerte.

Tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. devono quindi far affluire le adesioni, direttamente o per il tramite di un intermediario ammesso alle negoziazioni presso Borsa Italiana, come proposte di vendita al prezzo di Euro 19,50 per ciascuna delle Azioni Interbanca e di Euro 19,50 (130 su base percentuale del nominale delle Obbligazioni Interbanca) per ciascuna Obbligazione Interbanca. Le adesioni sono raccolte sul MTA e pertanto non è richiesta la sottoscrizione di apposita scheda.

Coloro che intendono aderire alle Offerte con Azioni Interbanca e Obbligazioni Interbanca acquistate in borsa entro il termine di durata delle Offerte, ovvero rivenienti dall'esercizio, anche anticipato, di contratti di opzione effettuato entro il medesimo termine, ma non ancora contabilizzate nel proprio deposito titoli acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A., dovranno provvedere ad effettuare l'adesione alle Offerte presso l'intermediario che ha eseguito l'operazione, dando disposizione al medesimo di apportare all'Offerente i corrispondenti titoli rivenienti dalla liquidazione.

I portatori di Warrant che intendono aderire all'Offerta Volontaria con le Azioni Interbanca rivenienti dall'esercizio dei Warrant stessi, dovranno preventivamente presentare domanda di esercizio all'Intermediario Depositario, come successivamente definito, aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. e dovranno richiedere l'adesione all'Offerta Volontaria dando disposizione al medesimo Intermediario di apportare all'Offerente le corrispondenti Azioni Interbanca rivenienti dall'esercizio.

Al fine di consentire ai portatori di Warrant di apportare all'Offerta Volontaria le Azioni Interbanca rivenienti dall'esercizio dei Warrant, le stesse verranno rese disponibili da Banca Antonveneta agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata alle seguenti date (le **"Consegne Straordinarie"**):

- il 18 giugno 2003 (per valuta 16 giugno 2003) a fronte dell'esercizio dei Warrant effettuato dal 1 giugno 2003 al 16 giugno 2003, estremi inclusi;
- il 2 luglio 2003 (per valuta 30 giugno 2003) a fronte dell'esercizio dei Warrant effettuato dal 17 giugno 2003 al 30 giugno 2003, estremi inclusi;
- il 9 luglio 2003 (per valuta 7 luglio 2003) a fronte dell'esercizio dei Warrant effettuato dal 1 luglio 2003 al 7 luglio 2003, estremi inclusi.

L'adesione all'Offerta Volontaria delle Azioni Interbanca rivenienti dall'esercizio di Warrant effettuato in questo ultimo periodo deve comunque avvenire entro il 7 luglio 2003 (data ultima di adesione alle Offerte).

Adesioni relative alle Obbligazioni BAPV

L'accettazione dell'Offerta Volontaria da parte dei possessori delle Obbligazioni BAPV (o del rappresentante che ne abbia i poteri) dovrà avvenire tramite la sottoscrizione dell'apposita Scheda di Adesione debitamente compilata in ogni sua parte.

Coloro che hanno Obbligazioni BAPV e che intendono aderire all'Offerta Volontaria dovranno pertanto consegnare la Scheda di Adesione e depositare le relative obbligazioni presso un intermediario autorizzato (banche, SIM, società di investimento, agenti di cambio, collettivamente gli **"Intermediari Depositari"**) a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle obbligazioni stesse entro e non oltre il termine di durata dell'Offerta Volontaria presso Banca Antonveneta. Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno sottoscrivere le Schede di Adesione. Resta ad esclusivo carico dei titolari delle Obbligazioni BAPV il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione e non depositino le relative obbligazioni presso Banca Antonveneta entro il termine di durata dell'Offerta Volontaria.

All'atto dell'adesione all'Offerta Volontaria e del deposito delle Obbligazioni BAPV, mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione, sarà conferito all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario mandato per eseguire tutte le formalità necessarie propedeutiche al trasferimento delle obbligazioni all'Offerente.

Norme comuni alle Adesioni Telematiche e alle Adesioni non Telematiche

Il periodo di durata delle Offerte, concordata con Borsa Italiana, sarà dal 3 giugno 2003 al 7 luglio 2003, estremi compresi durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul MTA dalle ore 8:00 alle ore 17:35 (il **"Periodo di Adesione"**).

Banca Antonveneta si riserva, peraltro, la facoltà di modificare i termini delle Offerte ai sensi dell'art. 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione nelle forme previste all'art. 37 del Regolamento Emittenti e pubblicando le medesime con le stesse modalità di pubblicazione del Documento di Offerta. L'adesione alle Offerte da parte dei titolari di Strumenti Finanziari è irrevocabile, salvo quanto stabilito dall'art. 44, comma 8, del Regolamento Emittenti, che prevede la revocabilità dell'adesione dopo la pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio.

Gli Strumenti Finanziari apportati alle Offerte dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, liberi da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione alle Offerte ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

I titolari di Strumenti Finanziari non dematerializzati che intendono aderire alle Offerte stesse dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario, o al Servizio Titoli dell'Emittente, per la contestuale dematerializzazione (con accredito in conto titoli intestato al titolare).

C.4. Comunicazione periodica e risultati delle Offerte

Per l'intera durata delle Offerte, Banca Antonveneta comunicherà quotidianamente a Borsa Italiana - ai sensi dell'art. 41, secondo comma, lett. c) del Regolamento Emittenti - i dati relativi alle adesioni pervenute e ai titoli complessivamente depositati.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

I risultati definitivi delle Offerte saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, quarto comma, del Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani indicati al successivo paragrafo L, entro la Data di Pagamento (come definita al paragrafo F).

C.5. Mercati sui quali sono promosse le Offerte

Le Offerte sono promosse esclusivamente sul mercato italiano e sono rivolte indistintamente, a parità di condizioni, a tutti i titolari di Strumenti Finanziari, ma non sono state e non saranno diffuse negli Stati Uniti d'America (nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, collettivamente gli **"Altri Paesi"**), né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Copia del presente Documento d'Offerta così come copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente emetterà in relazione alle Offerte, non sono e non dovranno essere inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti negli o dagli Stati Uniti d'America e negli o dagli Altri Paesi. Chiunque riceva il presente Documento d'Offerta (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustees*) non potrà distribuirlo, inviarlo (anche a mezzo posta) negli o dagli Stati Uniti d'America e negli o dagli Altri Paesi, né utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di consimile natura in relazione alle Offerte. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti d'America, sia negli o dagli Altri Paesi e si deve altresì astenere dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d'America e degli Altri Paesi per qualsiasi fine collegato alle Offerte. Il presente Documento d'Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Solo accettazioni delle Offerte poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra saranno accettate.

D. Numero di strumenti finanziari posseduti dall'Offerente, anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona e di quelli posseduti da società controllate

D.1. Strumenti Finanziari posseduti direttamente dall'Offerente

Azioni Interbanca

Alla data del presente Documento d'Offerta, Banca Antonveneta è titolare di n. 57.889.337 Azioni Interbanca, pari al 96,003% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente (cfr. Paragrafo B.2).

Ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione di Banca Antonveneta del 23 luglio 2001 e come precisato nel Prospetto Informativo di quotazione delle azioni Banca Antonveneta (Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.19 del prospetto depositato presso la CONSOB in data 29 marzo 2002 in conformità alla comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta della CONSOB del 27 marzo 2002 prot. n. 2019885), Banca Antonveneta ha assegnato gratuitamente ai propri soci - che non abbiano venduto o trasferito e abbiano comunque mantenuto ininterrottamente il beneficio delle azioni Banca Antonveneta in loro proprietà al momento di inizio delle negoziazioni delle stesse in Borsa (15 aprile 2002), nei 365 giorni seguenti a tale data - un numero di Warrant su Azioni Interbanca, nel rapporto di 7,5 warrant ogni 100 azioni Banca Antonveneta. Il diritto all'assegnazione dei Warrant è maturato il 15 aprile 2003 e i Warrant sono stati assegnati il 15 maggio 2003.

Tali Warrant, il cui regolamento (il "**Regolamento**") è a disposizione del pubblico per la consultazione nei luoghi indicati alla Sezione N, possono essere esercitati in qualsiasi momento³⁾ a partire dal quinto giorno di Borsa aperta successivo alla data di assegnazione e per i successivi 36 mesi e consentiranno di acquistare da BAPV una Azione Interbanca per ogni Warrant presentato per l'esercizio ad un prezzo pari a Euro 14,00 per azione (il "**Prezzo di Esercizio**").

I Warrant che non siano stati esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Il numero dei Warrant complessivamente assegnati è pari a n. 10.995.887, corrispondenti a n. 10.995.887 Azioni Interbanca pari al 18,235% del capitale sociale di Interbanca.

Si ricorda che, in conseguenza dell'esercizio dei Warrant su azioni Interbanca, la percentuale di partecipazione dell'Offerente al capitale sociale dell'Emittente potrà variare in diminuzione, anche nel corso del Periodo di Adesione alle Offerte (cfr. Avvertenze e Premesse).

Obbligazioni Interbanca

Alla data del Documento d'Offerta Banca Antonveneta possiede n. 417.610 Obbligazioni Interbanca, pari al 97,728% del Prestito IB in essere, rappresentanti n. 417.610 azioni di compendio, pari allo 0,693% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente.

Obbligazioni BAPV

Alla data del Documento d'Offerta Banca Antonveneta possiede n. 28 Obbligazioni BAPV, pari al 5,027% del Prestito BAPV in essere, rappresentanti n. 7.000 azioni di compendio, pari allo 0,012% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente.

D.2. Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffusi con il Precedente Documento di Offerta

Come già descritto nel Precedente Documento d'Offerta, Banca Antonveneta non ha stipulato contratti di riporto o costituito diritti di usufrutto sugli Strumenti Finanziari.

Alla Data del Documento di Offerta Banca Antonveneta detiene direttamente, a titolo di pegno con diritto di voto nella relativa assemblea n. 500 Azioni Interbanca.

³⁾ L'esercizio dei Warrant è sospeso dal giorno in cui si sia tenuto qualsiasi consiglio di amministrazione di Interbanca che abbia deliberato di convocare l'assemblea dei soci della stessa, sino al giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare (anche in convocazione successiva alla prima) prevista in tale deliberazione, e, comunque, sino al giorno successivo allo stacco di dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea medesima.

E. Corrispettivi degli Strumenti Finanziari oggetto delle Offerte e loro giustificazione

E.1. Indicazione dei corrispettivi unitari

Il corrispettivo calcolato sulla totalità degli Strumenti Finanziari, che sarà riconosciuto integralmente in denaro, è pari ad un Esborso Massimo di circa 264,5 milioni di Euro, comprensivo degli interessi maturati alla Data di Pagamento (come definita al punto F) per il Prestito IB e per il Prestito BAPV suddiviso nei seguenti corrispettivi unitari:

- Euro 19,50 per ciascuna Azione Interbanca;
- Euro 19,50 per ciascuna Obbligazione Interbanca (oltre agli interessi maturati alla Data di Pagamento, calcolati sulla base della convenzione Act/Act);
- Euro 4.875,75 per ciascuna Obbligazione BAPV (oltre agli interessi maturati alla Data di Pagamento, calcolati sulla base della convenzione Act/Act).

Il corrispettivo per le Azioni Interbanca nell'ambito dell'Offerta Residuale è stato determinato da CONSOB con delibera n. 14084 del 21 maggio 2003, ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico e dell'art. 50, comma 4, del Regolamento Emittenti. Al riguardo si precisa che, ai sensi del citato art. 50, comma 4, del Regolamento Emittenti, qualora l'obbligo di offerta residuale sia sorto a seguito di una precedente offerta pubblica di acquisto totalitaria alla quale siano state apportate almeno il 70% delle azioni che ne costituiscono oggetto, la CONSOB determina il prezzo in misura pari al corrispettivo di tale offerta, salvo che motivate ragioni non rendano necessario utilizzare gli elementi indicati nell'art. 50, comma 3, del Regolamento Emittenti. Si fa presente che le adesioni raccolte ad esito dell'Offerta Precedente sono state pari a 16.289.322, corrispondenti all' 87,11% delle azioni oggetto della stessa. Pertanto, ai sensi del citato art. 50, comma 4, del Regolamento Emittenti, la CONSOB ha determinato il corrispettivo dell'Offerta Residuale in misura eguale a quello corrisposto per le Azioni Interbanca (con godimento l.l.2003) in occasione dell'Offerta Precedente, cioè pari a Euro 19,50.

Il corrispettivo per le Obbligazioni Interbanca e le Obbligazioni BAPV è stato determinato dall'Offerente in misura uguale a quello offerto per le Obbligazioni Interbanca e le Obbligazioni BAPV in occasione della Offerta Precedente.

Il corrispettivo per le Azioni Interbanca rivenienti dall'esercizio dei Warrant (a fronte del pagamento di un Prezzo di Esercizio pari a Euro 14,00 per Azione Interbanca), è stato determinato dall'Offerente in misura pari al corrispettivo offerto alle Azioni Interbanca oggetto dell'Offerta Residuale, cioè pari a Euro 19,50.

Si precisa che il corrispettivo si intende al netto dei bolli, compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, rimarrà a carico degli aderenti all'Offerta così come l'imposta sostitutiva sugli interessi di cui al Decreto Legislativo n. 239/96.

E.2. Medie aritmetiche mensili ponderate delle quotazioni registrate dalle Azioni Interbanca e dalle Obbligazioni Interbanca nei dodici mesi precedenti le Offerte

Di seguito sono riportate le medie aritmetiche ponderate mensili delle quotazioni ufficiali delle Azioni Interbanca e del Prestito IB registrate nei dodici mesi precedenti la data di comunicazione delle presenti Offerte.

Mese	Anno	Azioni Interbanca	Obbligazioni Interbanca
Aprile	2003	21,49	130,00
Marzo	2003	20,57	127,79
Febbraio	2003	20,44	129,45
Gennaio	2003	20,36	128,97
Dicembre	2002	20,24	128,50
Novembre	2002	19,97	128,05
Ottobre	2002	15,70	103,83
Settembre	2002	16,25	104,49
Agosto	2002	16,68	107,79
Luglio	2002	15,57	106,04
Giugno	2002	16,98	111,14
Maggio	2002	17,36	111,91

Fonte: Borsa Italiana

E.3. Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, anche a mezzo di società fiduciarie, interposte persone o società controllate, operazioni di acquisto e di vendita sugli Strumenti Finanziari oggetto delle Offerte

Rispetto a quanto dichiarato nel Precedente Documento di Offerta (Paragrafo E.5.), in merito ai valori ai quali sono state effettuate operazioni di acquisto degli Strumenti Finanziari negli ultimi due anni da parte dell'Offerente, si precisa che quest'ultimo, successivamente al deposito del Precedente Documento di Offerta presso la Consob, ha effettuato le sottoindicate operazioni sui seguenti Strumenti Finanziari oggetto delle Offerte:

Azioni Interbanca: cessione di n. 500 azioni a seguito esercizio della conversione di n. 2 Obbligazioni BAPV;
Obbligazioni BAPV: acquisti nell'ambito del Sistema Scambi Organizzati di cui all'art. 78 del Testo Unico Finanza, in data antecedente la chiusura dell'Offerta Precedente, di n. 5 Obbligazioni al prezzo medio su base percentuale di Euro 118,12;
annullamento di n. 12.804 Obbligazioni BAPV detenute direttamente (n. 10.213 apportate all'Offerta Precedente, n. 2.584 detenute alla data della pubblicazione del Precedente Documento di Offerta, n. 5 acquistate come sopra specificato e n. 2 derivanti da esercizio della facoltà di conversione);
acquisti nell'ambito del sistema Scambi Organizzati di cui all'art. 78 del Testo Unico Finanza, in data successiva alla chiusura dell'Offerta Precedente, di n. 28 Obbligazioni BAPV, attualmente detenute dall'Offerente, al prezzo medio su base percentuale di Euro 117,75.

E.4. Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffuse nel Precedente Documento di Offerta

In relazione a quanto reso noto nella Sezione E del Precedente Documento di Offerta, non sono intervenute ulteriori variazioni rispetto a quelle evidenziate nella presente Sezione E.

F. Date e modalità di pagamento dei corrispettivi e garanzia di esatto adempimento

F.1. Indicazione della data di pagamento

Il corrispettivo per le Azioni Interbanca e le Obbligazioni Interbanca sarà pagato in contanti, ai sensi dell'art. 4.1.1. del Regolamento di Borsa, il terzo giorno di borsa aperta successivo a quello di ciascuna adesione sul Mercato Telematico Azionario durante tutto il Periodo di Adesione. Il corrispettivo per le Obbligazioni BAPV, non quotate, sarà pagato il 10 luglio 2003. Ciascuno dei giorni di pagamento dei corrispettivi delle Azioni Interbanca e delle Obbligazioni Interbanca e il giorno di pagamento delle Obbligazioni BAPV, sono complessivamente definiti la "**Data di Pagamento**".

Il trasferimento della titolarità degli Strumenti Finanziari oggetto delle Offerte, a fronte del pagamento del Corrispettivo, avverrà a ciascuna Data di Pagamento.

Per tutto il periodo in cui gli Strumenti Finanziari vincolati a servizio delle Offerte e, quindi, sino alla Data di Pagamento, tutti i diritti pertinenti agli Strumenti Finanziari continueranno a fare capo ai loro titolari, ma gli aderenti alle Offerte non potranno cedere, in tutto o in parte, gli Strumenti Finanziari, né potranno comunque effettuare atti di disposizione aventi ad oggetto gli Strumenti Finanziari stessi.

Non è previsto il pagamento di interessi sul corrispettivo, salvo il rateo di interessi maturati alla Data di Pagamento per i titolari di Obbligazioni Interbanca e di Obbligazioni BAPV (cfr. Paragrafo E.1).

F.2. Indicazione delle modalità di pagamento

Pagamento delle Adesioni Telematiche (Azioni Interbanca e Obbligazioni Interbanca)

Il corrispettivo delle adesioni relative alle Azioni Interbanca nonché delle Obbligazioni Interbanca sarà corrisposto dall'Intermediario Incaricato alle controparti, e da costoro eventualmente girato agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata, per l'accredito ai conti dei rispettivi clienti secondo le istruzioni da loro fornite all'atto del conferimento dell'ordine di vendita.

Pagamento delle Adesioni non Telematiche (Obbligazioni BAPV)

Il pagamento del corrispettivo per le adesioni aventi ad oggetto le Obbligazioni BAPV sarà effettuato in contanti con le modalità indicate nella Scheda di Adesione, parte integrante del presente Documento.

F.3. Indicazione delle garanzie di esatto adempimento

A garanzia del pagamento del corrispettivo, l'Offerente ha costituito in deposito vincolato a gestione speciale presso la controllata Antonveneta Abn Amro Bank S.p.A. titoli di debito pubblico di immediata liquidabilità per un valore corrente di mercato di oltre 320 milioni di Euro, corrispondenti all'Esborso Massimo, aumentato di oltre il 20%. L'Offerente ha conferito ad Antonveneta Abn Amro Bank S.p.A. mandato irrevocabile a vendere i sopraccitati titoli destinando il ricavato alla finalità delle Offerte, salvo che l'Offerente metta diversamente a disposizione la liquidità necessaria. Tale deposito è incondizionato e irrevocabilmente vincolato agli obblighi assunti con le presenti Offerte, fino a cinque giorni successivi a quello stabilito per il pagamento del corrispettivo.

G. Motivazioni delle Offerte e programmi futuri dell'Offerente

G.1. Presupposti giuridici dell'operazione

Le operazioni di cui al presente Documento di Offerta sono:

- un'offerta pubblica di acquisto residuale, promossa da Banca Antonveneta ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico Finanza, su n. 2.410.307 Azioni Interbanca, pari al 3,997% dell'attuale capitale dell'Emittente;
- un'offerta pubblica di acquisto volontaria, promossa da Banca Antonveneta ai sensi dell'art. 102 del Testo Unico Finanza su:
 - n. 9.708 obbligazioni del "Prestito Obbligazionario Interbanca S.p.A. 2,50% 2001-2011 subordinato ibrido convertibile in azioni proprie - codice ISIN IT0003072086" pari al 2,272% del Prestito IB in essere, rappresentanti n. 9.708 azioni di compendio, pari allo 0,016% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente;
 - n. 529 obbligazioni del "Prestito Obbligazionario Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.p.a.r.l. 3,75% 2000-2005 convertibile in azioni ordinarie Interbanca S.p.A. - codice ISIN IT0001476156" pari al 94,973 % del Prestito BAPV in essere, rappresentanti n. 132.250 azioni di compendio, pari allo 0,219% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente;
 - fino a massime n. 10.995.887 Azioni Interbanca eventualmente acquistate dai portatori di Warrant a seguito dell'esercizio degli stessi, pari al 18,235% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente.

Le Offerte sono promosse ad esito dell'Offerta Precedente, consistente in un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa ai sensi degli articoli 102 e seguenti del Testo Unico Finanza su azioni Interbanca e obbligazioni convertibili in azioni Interbanca nel periodo 17 febbraio – 14 marzo 2003.

Come indicato nell'avviso sui risultati dell'Offerta Precedente, pubblicato in data 18 marzo 2003, sono state apportate in adesione all'Offerta Precedente:

- n. 16.140.821 azioni Interbanca godimento I.I.2002, pari all'87,025% degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta Precedente e al 26,768% del capitale sociale di Interbanca;
- n. 148.501 azioni Interbanca godimento I.I.2003, pari al 97,894% degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta Precedente e allo 0,246% del capitale sociale di Interbanca;
- n. 417.610 Obbligazioni Interbanca convertibili in azioni Interbanca, pari al 97,728% degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta Precedente;
- n. 10.213 Obbligazioni BAPV convertibili in azioni Interbanca, pari al 94,767% degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta Precedente.

Pertanto, all'esito dell'Offerta Precedente, e tenuto conto delle Azioni Interbanca già detenute, Banca Antonveneta possedeva direttamente n. 57.889.837 Azioni Interbanca, pari al 96,004% del capitale sociale. Si segnala che, successivamente alla chiusura dell'Offerta Precedente, l'Offerente non ha effettuato ulteriori acquisti di azioni dell'Emittente. In data 11 aprile 2003, a fronte della conversione di 2 Obbligazioni BAPV, ha ceduto n. 500 Azioni Interbanca. Alla data di pubblicazione del presente Documento, Banca Antonveneta possiede n. 57.889.337 Azioni Interbanca, pari al 96,003%.

Al momento della pubblicazione del presente Documento d'Offerta, ricorrono pertanto i presupposti previsti dall'articolo 108 del Testo Unico Finanza, avendo l'Offerente dichiarato nel Precedente Documento di Offerta che, qualora fosse venuto a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, ma non superiore al 98% del capitale sociale dello stesso, non avrebbe ripristinato il flottante, ma avrebbe promosso un'offerta pubblica di acquisto residuale sulla totalità delle azioni con diritto di voto dell'Emittente, ed avendo l'Offerente confermato tale intenzione nell'avviso sui risultati dell'Offerta Precedente pubblicato in data 18 marzo 2003.

Posto che in conseguenza dell'esercizio dei Warrant su azioni Interbanca la percentuale di partecipazione dell'Offerente al capitale sociale dell'Emittente potrà variare in diminuzione, anche nel corso della durata delle

Offerte, e pertanto scendere anche al di sotto del 90%, Borsa Italiana assumerà il provvedimento di revoca dalla quotazione delle azioni Interbanca solo dopo aver verificato che, al termine del periodo di adesione alle Offerte, Banca Antonveneta detenga ancora una partecipazione superiore al 90% delle azioni costituenti il capitale sociale dell'Emittente, e quindi permanga il presupposto di cui all'art. 108 del Testo Unico Finanza (cfr. Premessa, Avvertenze – punto 4 e Paragrafo G.2)

G.2. Motivazioni della decisione di richiedere la cancellazione dalla quotazione delle azioni Interbanca e indicazione di eventuali trattative in merito alla cessione di pacchetti significativi dell'Emittente in corso o da effettuare entro i successivi dodici mesi

Come già indicato nel Precedente Documento di Offerta, la realizzazione dell'Offerta Precedente e la promozione delle Offerte di cui al presente Documento d'Offerta sono finalizzate ad acquisire la totalità del capitale sociale dell'Emittente, la totalità delle Obbligazioni Interbanca, la totalità delle Obbligazioni BAPV e comunque a creare le condizioni perché Borsa Italiana possa assumere il provvedimento di revoca dalla quotazione sul MTA delle Azioni Interbanca e del Prestito IB.

Come precisato da Borsa Italiana, la stessa procederà alla revoca dalla quotazione sul MTA delle Azioni Interbanca solo a condizione che, a seguito della realizzazione delle Offerte e nonostante eventuali esercizi di Warrant senza apporto all'Offerta Volontaria delle Azioni Interbanca rivenienti da tali esercizi, permangano le condizioni oggi esistenti per l'offerta residuale di cui all'art. 108 TUF.

Pertanto, Borsa Italiana assumerà il provvedimento di revoca dalla quotazione delle Azioni Interbanca dopo aver verificato che, al termine del periodo di adesione alle Offerte:

- (i) Banca Antonveneta detenga una quota di partecipazione nel capitale sociale di Interbanca superiore al 90%. Tale quota di partecipazione verrà calcolata escludendo dal computo le azioni che la Banca Antonveneta dovrà consegnare per l'esercizio dei Warrant intervenuto entro la data ultima di adesione all'Offerta Volontaria (7 luglio 2003); ovvero
- (ii) la percentuale di Azioni Interbanca diffuse tra il pubblico, calcolata a norma dei punti 1), 2) e 3) dell'art. 2.2.2, comma 1, lettera b, del Regolamento di Borsa, risulti alla predetta data inferiore al 10%⁴⁾.

Conseguentemente, al venir meno della quotazione delle Azioni Interbanca, a norma dell'art. 2.5.1, comma 6 del Regolamento di Borsa, le Obbligazioni Interbanca verranno revocate dalla quotazione.

Il finanziamento dell'operazione sarà effettuato mediante ricorso a mezzi propri.

L'Offerta Precedente e le presenti Offerte sono coerenti con il progetto di riorganizzazione societaria, volto alla creazione di valore attraverso il potenziamento delle strutture esistenti, da realizzare tramite la segmentazione e la focalizzazione sui prodotti e sulla clientela, nel quadro di una conduzione unitaria del Gruppo Banca Antonveneta.

G.3. Indicazione in merito all'attuazione dei programmi elaborati dall'Offerente indicati nel Precedente Documento di Offerta

Secondo quanto già indicato nel Precedente Documento di Offerta, l'Offerente ha definito le linee guida di un progetto di razionalizzazione del Gruppo Bancario, così articolato:

- l'attuale Banca Antonveneta diverrà una *holding* capogruppo bancaria, unico soggetto quotato, al cui interno si svolgeranno le attività centrali di indirizzo e di controllo dei tre segmenti di *business* del Gruppo;
- l'attività *retail* verrà svolta da una banca, di nuova costituzione, posseduta al 100% dalla *holding*, derivante dallo scorporo delle attività - consistenti nella prestazione, tramite una rete di sportelli e filiali, di servizi e prodotti indirizzati alle piccole e medie imprese e famiglie – svolte da Banca Antonveneta;
- l'attività di *corporate*, *investment* e *merchant banking* verrà svolta da Interbanca posseduta al 100% a seguito dell'acquisto mediante offerte pubbliche di acquisto finalizzate anche alla cancellazione dalla quotazione. In Interbanca saranno inoltre concentrate le attività di *corporate banking*, ivi comprese quelle attualmente svolte nella Banca, in base a specifici criteri di segmentazione della clientela;

4) Nel computo della percentuale di azioni diffuse tra il pubblico:

- 1) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie di controllo e di quelle vincolate da patti parasociali che prevedano limiti alla trasferibilità delle azioni;
- 2) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie superiori al 2%, salvo che Borsa Italiana, valutate la tipologia dell'investitore e le finalità del possesso, non accordi una deroga al riguardo;
- 3) si tiene sempre conto di quelle possedute da organismi collettivi del risparmio e da fondi pensione.

- l'attività di *wealth management*, inclusa la commercializzazione di prodotti assicurativi, sarà svolta da Antonveneta ABN AMRO Bank S.p.A., posseduta al 100% dalla Banca a seguito dell'acquisto della partecipazione del 45% posseduta da ABN AMRO Bank N.V..

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione, lo sviluppo del piano industriale, attualmente in corso di predisposizione ed il cui completamento è previsto a breve, consentirà, da un lato, l'emersione di significative sinergie e, dall'altro, l'individuazione delle misure atte al conseguimento di più elevati livelli di ratios patrimoniali. Fra tali misure rientra un aumento di capitale, da offrire in opzione a tutti gli azionisti, per un ammontare massimo di 500 milioni di Euro, le cui caratteristiche saranno precisate all'atto della convocazione di una specifica Assemblea straordinaria.

In data 31 marzo 2003, con effetti dal 1° aprile 2003, si è perfezionata l'operazione di scorporo del comparto immobiliare di Banca Antonveneta per un valore di Euro 698/milioni e successivo conferimento dello stesso in una società veicolo, interamente posseduta, Antonveneta Immobiliare S.p.A.. L'operazione è stata realizzata mediante un aumento di capitale deliberato da Antonveneta Immobiliare S.p.A., che è stato sottoscritto e versato per intero dall'unico socio Banca Antonveneta, mediante conferimento in natura di un ramo di azienda costituito dagli immobili di proprietà di Banca Antonveneta nonché da contratti strumentali all'amministrazione e gestione di tale ramo d'azienda. Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione sul bilancio individuale di Banca Antonveneta sono pari alla plusvalenza netta stimata in circa Euro 107 milioni, con riferimento alla situazione patrimoniale del ramo d'azienda alla data del 31 dicembre 2002. Nel bilancio consolidato, essendo il capitale di Antonveneta Immobiliare S.p.A. interamente posseduto da Banca Antonveneta, non si registra né la plusvalenza lorda né il conseguente impatto fiscale.

In data 29 aprile, Banca Antonveneta ha ceduto il 50% del capitale sociale di Antonveneta Immobiliare S.p.A. - e precisamente n. 50.000 azioni ordinarie e il 100% delle azioni privilegiate - a Fenice BV, una società veicolo costituita appositamente per realizzare tale acquisizione ed interamente finanziata da J.P. Morgan Chase Bank. Banca Antonveneta manterrà il controllo di Antonveneta Immobiliare e pertanto il suo consolidamento nel perimetro di gruppo.

L'operazione si inquadra nel più ampio progetto di riassetto strategico organizzativo del Gruppo Bancario Banca Antonveneta, che prevede, tra l'altro, l'individuazione da parte di Banca Antonveneta di *partners* strategici nella gestione e valorizzazione del proprio portafoglio immobiliare. A questo proposito rimane in corso un processo competitivo volto alla ricerca e selezione di un *partner* specializzato nel settore *real estate* ed alla cessione allo stesso di una partecipazione nel capitale di Antonveneta Immobiliare S.p.A.. La cessione di una quota di Antonveneta Immobiliare S.p.A. a Fenice BV intende anticipare parzialmente gli effetti finali della suddetta cessione a *partners* strategici. Banca Antonveneta ha infatti la possibilità di riacquistare in qualsiasi momento la partecipazione detenuta da Fenice BV.

Alla data del presente Documento d'Offerta non sono stati approvati dall'Offerente programmi diversi da quelli sopra indicati né esistono accordi per lo sviluppo di altri programmi.

G.4. Diritto di acquisto

Come già indicato al precedente Paragrafo G.2 le presenti Offerte hanno lo scopo di acquistare tutte le azioni dell'Emittente nonché tutte le obbligazioni convertibili del Prestito IB e tutte le obbligazioni convertibili del Prestito BAPV non detenute dall'Offerente e comunque di creare le condizioni affinché Borsa Italiana possa assumere il provvedimento di revoca dalla quotazione di Azioni Interbanca e delle obbligazioni del Prestito IB.

Qualora, ad esito delle Offerte si venissero a verificare i presupposti di cui all'art. 111 del Testo Unico Finanza, l'Offerente dichiara sin da ora la propria intenzione di avvalersi del diritto di acquistare le azioni Interbanca con diritto di voto residue entro quattro mesi dall'ultima data di pagamento del corrispettivo.

Ai sensi dell'articolo citato, il prezzo di acquisto verrà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Milano, tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'Offerta Residuale e delle quotazioni dei titoli Interbanca registrate presso il Mercato Telematico Azionario nell'ultimo semestre.

L'indicazione in merito alla ricorrenza dei presupposti per l'esercizio del diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del TUF sarà contenuta anche nell'avviso sui risultati delle Offerte di cui al Paragrafo C.4.

Il trasferimento delle azioni acquistate ai sensi della predetta norma avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del prezzo di acquisto da parte dell'Offerente presso una banca all'uopo incaricata. L'Emittente contestualmente procederà alle conseguenti annotazioni a libro soci. Si precisa, infine, che, ai sensi dell'art. 2949 del Codice Civile, decorso il termine di prescrizione di cinque anni dalla data

del deposito del prezzo di acquisto, l'Offerente avrà diritto di ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non riscosse dagli aventi diritto, fatto salvo quanto disposto dagli artt. 2941 e ss. e 2943 e ss. del Codice Civile.

Si segnala che l'esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico avrà ad oggetto esclusivamente le azioni Interbanca con diritto di voto in essere a tale data.

G.5. Fusione

Qualora all'esito delle presenti Offerte, le adesioni alle stesse non consentano di acquisire la totalità del capitale sociale di Interbanca, l'Offerente valuterà l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione dell'Emittente in Banca Antonveneta (cfr. Avvertenze – punto 6). Alla data del presente Documento d'Offerta, l'Offerente non ha ancora adottato alcun atto formale in tal senso.

Si segnala che al momento dell'eventuale fusione, Interbanca potrebbe essere anche un soggetto non quotato (cfr. Avvertenze – punto 4); in relazione all'operazione di fusione, ove ne ricorrano le condizioni, troverà applicazione il diritto di recesso di cui all'art. 2437 del Codice Civile.

G.6. Variazioni intervenute nelle informazioni fornite nel Precedente Documento di Offerta

In relazione a quanto reso noto nella Sezione G del Precedente Documento d'Offerta, non sono intervenute ulteriori variazioni rispetto a quelle evidenziate nella presente Sezione G.

H. Eventuali accordi tra l'Offerente e gli Azionisti o gli Amministratori della Società Emittente gli strumenti finanziari oggetto delle Offerte

H.1. Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffuse nel precedente Documento di Offerta

Non sussistono accordi tra Banca Antonveneta e gli azionisti o amministratori di Interbanca che abbiano rilevanza in relazione alle Offerte.

In relazione a quanto reso noto nella Sezione H del Precedente Documento di Offerta, non sono intervenute variazioni.

I. Compensi agli intermediari

L'Offerente riconoscerà e liquiderà agli Intermediari Depositari, a titolo di provvigione, inclusiva di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione:

- a) una commissione pari allo 0,10% del controvalore delle Azioni Interbanca portate in adesione alle Offerte;
- b) una commissione fissa di 5,00 Euro per ogni Scheda di Adesione raccolta.

L. Modalità di messa a disposizione del pubblico del Documento di Offerta

Il presente Documento d'Offerta e la Scheda di Adesione sono posti a disposizione del pubblico presso: (i) l'Intermediario Incaricato; (ii) Borsa Italiana S.p.A. in Milano - Piazza Affari n. 6; (iii) la sede legale dell'Offerente in Padova - Piazzetta Turati n. 2; (iv) Monte Titoli S.p.A. in Milano - Via Mantegna n. 6, per conto degli Intermediari Depositari.

Il Documento d'Offerta è altresì disponibile sul sito Internet www.antonveneta.it.

L'avviso contenente la notizia che la CONSOB ha consentito la pubblicazione del Documento d'Offerta, nonché gli elementi essenziali delle Offerte, sarà pubblicato sui seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore", "Il Gazzettino" (edizione nazionale) e "MF - Milano Finanza".

M. Appendici

Appendice n. 1: estratto relativo all'aggiornamento del Patto pubblicato sul quotidiano MF – Milano Finanza del 2 aprile 2003;

Appendice n. 2: estratto relativo all'aggiornamento del Patto pubblicato sul quotidiano MF – Milano Finanza del 24 aprile 2003.

N. Documenti che l'Offerente mette a disposizione del pubblico e luoghi nei quali tali documenti sono disponibili

Presso la sede legale dell'Offerente, dell'Emittente e della Borsa Italiana sono disponibili per la consultazione i seguenti documenti.

Per l'Offerente:

- bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2002, corredato dalla relazione sulla gestione;
- relazione trimestrale al 31 marzo 2003.

Per l'Emittente:

- bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002;
- relazione trimestrale al 31 marzo 2003.

Nei luoghi indicati sono altresì a disposizione del pubblico il Precedente Documento di Offerta e il Regolamento dei Warrant.

Dichiarazione di Responsabilità

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento d'Offerta è dell'Offerente. L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.p.A.

Il Presidente
del Collegio Sindacale

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

**ANNUNCIO AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D.LGS. 24.02.1998 N. 58
E DELL'ART. 131 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA
CONSOB N. 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

Ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 14 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 131 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, si rende nota l'attuale composizione del Patto di Sindacato di voto e di blocco tra azionisti della Banca Antonveneta, sottoscritto in data 25 marzo 2002, già pubblicato per estratto sui quotidiani "IL SOLE 24 ORE" e "MF" in data 4 aprile 2002, nonché per i successivi aggiornamenti sui quotidiani "IL SOLE 24 ORE" del 10 luglio 2002, "IL SOLE 24 ORE" del 10 gennaio 2003 e MF - Milano Finanza del 14 marzo 2003.

La seguente tabella riporta le attuali partecipazioni dei Soci Sindacati, organizzati in quattro parti ("Parte ABN AMRO", "Parte Edizione", "Parte Lloyd", "Parte Fiduciaria" e collettivamente le "Parti"), divise in Azioni e Obbligazioni Convertibili, con le percentuali calcolate rispetto al totale delle Azioni conferite nel Patto, all'attuale Capitale Sociale e al Capitale Sociale incrementato (computando in tal caso sia le Azioni che le "Azioni Potenziali" derivanti dalla conversione delle Obbligazioni Convertibili soggette alla disciplina del Patto).

Parti	Azioni conferite nel Patto	% su totale Azioni conferite nel Patto	% su Capitale Sociale	Obbligazioni Convertibili conferite nel Patto e relative Azioni Potenziali	Totale Partecipazioni conferite nel Patto	% sul Capitale Sociale incrementato (Azioni + Azioni Potenziali)	
Parte ABN AMRO	23.711.138	36,5668	10,0276	64.097	8.034.943	31.746.081	12,2500
ABN AMRO N.V.	22.640.898	34,9163	9,5750	64.097	8.034.943	30.675.841	11,8370
ALGEMENE B.V. (già Interfima B.V.)	1.070.240	1,6505	0,4526	0	0	1.070.240	0,4130
Parte Edizione	11.403.379	17,5860	4,8226	0	0	11.403.379	4,4003
Edizione Holding S.p.A	11.044.879	17,0332	4,6709	0	0	11.044.879	4,2619
Regia S.r.l.	358.500	0,5529	0,1516	0	0	358.500	0,1383
Parte Lloyd	6.285.753	9,6938	2,6583	0	0	6.285.753	2,4255
Lloyd Adriatico S.p.A.	5.585.753	8,6142	2,3622	0	0	5.585.753	2,1554
Lloyd Arte S.p.A.	700.000	1,0795	0,2960	0	0	700.000	0,2701
Parte Fiduciaria	23.443.056	36,1534	9,9142	0	0	23.443.056	9,0460
TOTALE	64.843.326	100,0000	27,4226	64.097	8.034.943	72.878.269	28,1218

Il Presidente del Patto di Sindacato
Dott. Francesco Spinelli

**ANNUNCIO AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D. LGS. 24.2.1998 N. 58
E DELL'ART. 131 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA
CONSOB N. 11971/ E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

Ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 14 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 131 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, si rende nota l'attuale composizione del Patto di Sindacato di voto e di blocco tra azionisti della Banca Antonveneta, sottoscritto in data 25 marzo 2002, già pubblicato per estratto sui quotidiani "IL SOLE 24 ORE" e "MF" in data 4 aprile 2002, nonché, per i successivi aggiornamenti, sui quotidiani "IL SOLE 24 ORE" del 10 luglio 2002 e del 10 gennaio 2003, "Milano Finanza – MF" del 14 marzo 2003 e del 2 aprile 2003.

La seguente tabella riporta le attuali partecipazioni dei Soci Sindacati, organizzati in quattro parti ("Parte ABN AMRO", "Parte Edizione", "Parte Lloyd", "Parte Fiduciaria" e collettivamente le "Parti").

Si precisa che nessuna delle n. 173.550 Obbligazioni Convertibili Banca Antonveneta 1999/2009 di cui è titolare la Parte ABN AMRO risulta ad oggi conferita in Sindacato e soggetta alle previsioni dell'Accordo Parasociale, così come disposto dall'art. 3, paragrafo 1 dell'Accordo stesso;

Parti	Componenti ciascuna Parte	Azioni conferite nel Patto	% sul totale Azioni conferite nel Patto	% sul Capitale Sociale di Banca Antonveneta
Parte ABN AMRO		28.966.231	41,1761	12,2500
	ABN Amro Bank	27.895.991	39,6547	11,7974
	Algemene B.V.	1.070.240	1,5214	0,4526
Parte EDIZIONE		11.456.921	16,2863	4,8452
	Edizione Holding S.p.A	11.098.421	15,7766	4,6936
	Regia S.r.l.	358.500	0,5096	0,1516
Parte LLOYD		6.285.753	8,9353	2,6583
	Lloyd Adriatico S.p.A.	5.585.753	7,9403	2,3622
	Lloyd Arte S.p.A.	700.000	0,9951	0,2960
Parte FIDUCIARIA		23.638.274	33,6023	9,9968
TOTALE		70.347.179	100,0000	29,7503

Di seguito vengono indicati gli attuali possessi dei 15 nuclei familiari (ognuno dei quali il "Nucleo") che hanno conferito in amministrazione fiduciaria a Delta Erre S.p.A. (la "Fiduciaria"), con separati mandati fiduciari di uguale contenuto (il "Mandato"), tutte le azioni ordinarie di Banca Antonveneta da essi possedute (le "Azioni Conferite"):

Si precisa che, per effetto di cessione fra le parti, all'interno del Nucleo Caovilla (uno dei componenti la Parte FIDUCIARIA), sono intervenute le seguenti variazioni relativamente ai soggetti aderenti al Patto:

Caovilla Renè Fernando	da 484.412 azioni	a 12.937 azioni
Buratto Paola	da 173.940 azioni	a 0 azioni
GIEDO s.r.l.	da 0 azioni	a 645.415 azioni

I soci della GIEDO S.r.l. sono gli stessi signori Caovilla Renè Fernando (99,00%) e Buratto Paola (1,00%).

Nucleo	Azioni conferite nel Patto	% sul totale Azioni conferite alla Fiduciaria	% sul totale Azioni conferite nel Patto	% sul Capitale Sociale di Banca Antonveneta
Nucleo AMENDUNI	1.196.962	5,0637	1,7015	0,5062
Nucleo BOSCOLO	1.064.126	4,5017	1,5127	0,4500
Nucleo CANELLA	1.081.975	4,5772	1,5381	0,4576
Nucleo CAOVIILLA	658.352	2,7851	0,9359	0,2784
Nucleo AZZOLLINI	1.749.087	7,3994	2,4864	0,7397
Nucleo CHIAROTTO	639.250	2,7043	0,9087	0,2703
Nucleo DORIS	1.146.298	4,8493	1,6295	0,4848
Nucleo FOLCO	4.619.395	19,5420	6,5666	1,9536
Nucleo GNUTTI	4.785.525	20,2448	6,8027	2,0238
Nucleo MICHELI	1.418.071	5,9990	2,0158	0,5997
Nucleo PAGNAN	1.407.551	5,9545	2,0009	0,5953
Nucleo SINIGAGLIA	636.649	2,6933	0,9050	0,2692
Nucleo STEFANEL	1.243.316	5,2598	1,7674	0,5258
Nucleo TABACCHI	657.928	2,7833	0,9353	0,2782
Nucleo TOTI	1.333.789	5,6425	1,8960	0,5641
TOTALE Parte FIDUCIARIA	23.638.274	100,0000	33,6023	9,9968

Il Presidente del Patto di Sindacato
Dott. Francesco Spinelli

